IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 22. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 23 Gennaio 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Prospetto pel 1899

Associazione al POPOLO ROMANO

Legno Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 40 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Legno Anno L. 21 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6
Unione » 45 - » 23 - » 12

Gli Associati grandi godranno in DONO

1° - Due quadri oleografici a colori, decorazione per salotto, del pittore Armenise, che rallegrano due bellissime scene:

L'aurora sul Golfo di Napoli.

Il tramonto sulla laguna di Venezia.

(Edizione speciale, fatta pei nostri associati dal rinomato Stabilimento *Salomone*, premiato coi gran diplomi d'onore all'Esposizione di Torino).

2° **L'Annuario italiano** edito dal Bemporad di Firenze

3. **Gavotta** *per pianoforte di* **E. A. Poggi**

Gli associati semestrali

possono scegliere fra i seguenti premi:

Mosè salvato dalla figlia di Faraone

grande quadro oleografico edito dallo Stabilimento Ismerale di Berlino.

Annuario del Bemporad pel 1899

oppure

Gavotta *per pianoforte di* **E. A. Poggi**

Gli associati trimestrali

possono scegliere uno dei seguenti premi:

1. **La Delusione** Quadro oleografico sentimentale.
2. **L'Annuario del 1899** edito dal Bemporad.
3. **Ofelia** dell'Amleto - Quadro oleografico
4. **la Gavotta** *del maestro* **Poggi**

I nostri metodi

Vi sono certe questioni, in apparenza di lieve entità, tantochè il pubblico non se ne accorge neppure, mentre hanno una grande importanza per lo svolgimento della cosa pubblica.

I lettori troveranno nelle ultime la notizia che la Commissione speciale per la riforma del Codice di proc. pen. (della quale fanno parte insigni giuristi e detti magistrati, qui riuniti dal Guardasigilli) mentre attendeva alacremente al suo lavoro, tenendo seduta quasi ogni giorno per discutere e votare relazioni sui diversi punti, tutto ad un tratto si è aggiornata a febbraio — *ne die* — come il rinvio a nuovo ruolo di un processo incagliato.

Perchè questa sospensiva, mentre pareva, con generale soddisfazione, che il lavoro procedesse colla massima alacrità, in guisa la far sperare che tra breve si sarebbe compiuta anche questa riforma indispensabile per la nostra legislazione giudiziaria?

A palazzo Firenze, in omaggio alla discrezione che non è mai eccessiva, si spiega il fatto come una cosa naturale, ma la verità che risulta a noi è che mancavano le relazioni affidate agli on. Pessina, Villa e Nocito, sicchè mancava la materia per discutere e deliberare.

Non è la prima volta che lo studio di problemi dei più interessanti ed urgenti si trascina dalle idi alle calende e da queste a quelle, perchè a far parte delle Commissioni si chiamano uomini politici, per questo eminenti o valenti nella materia, senza riflettere se questi uomini per la mole della loro e degli impegni propri possano o non possano attendere seriamente al nuovo mandato che ad essi si affida.

Tutti sanno che l'on. Pessina, vero luminare della scienza penale, oltre all'avere un'età delle più rispettabili ed essere professore all'Università di Napoli, come professionista deve rifiutare spesso i clienti, che lo assediano.

L'on. Villa non è professore, ma è più assidno alla Camera, che non l'on. Pessina al Senato, ed ha poi anch'esso una clientela numerosa, mentre attende, non sapendo dir di no, alle cose amministrative di Torino, ad altre molte e tiene ora, dopo quella di Torino, la direzione suprema dell'Esposizione italiana a Parigi.

L'on. Nocito, benchè deputato, professore e professionista anch'esso, non avrà lo stesso carico di lavoro, ma non deve neppure avere nella sua agenda molte ore disponibili della giornata.

Tutto questo spiega facilmente come siffatti personaggi, dopo aver accettato di far parte di una Commissione importante come quella del Codice di P. P. trattandosi di stendere relazioni, che sono sempre laboriose, per quanto si sia dotti, dovendo essere discusse da un Consesso di competenti, non trovino all'atto pratico il tempo necessario per mantenere l'impegno.

Si dirà che in questo caso non dovrebbero assumerlo, giacchè un Ministro non può in questi casi esimersi dall'offrire l'incarico a personaggi la cui competenza in materia è generalmente riconosciuta, senza mancare alle convenienze.

E sia, ma il ministro, qualunque sia, dovrebbe prima d'inviare l'invito, conferire con ciascuno di questi nomini, di cui non ignora gl'impegni permanenti, e farsi assicurare che si dedicheranno con solerzia all'incarico.

Se si facesse così, molto probabilmente alcuni, ringraziando, declinerebbero l'onorifico mandato.

E allora il Ministro, libero, potrebbe affidarlo ad altri dotti o competenti, forse più modesti, ma desiosi di contribuire con zelo ad un mandato onorevole qual'è lo studio di un problema di grande interesse pubblico.

Insomma bisogna avere il coraggio, quando si tratta di simili negozi, di lasciare in disparte le convenienze politiche e i riguardi personali, se si vuol raggiungere lo scopo.

Politica e Diplomazia

Berlino 22, ore 15. — Alle nozze d'argento del duca Alfredo di Coburgo Gotha (duca di Edimburgo colla granduchessa Maria di Russia, che si festeggiano domani, saranno rappresentati lo Czar e la Regina Vittoria.

L'imperatore Guglielmo si reca a Gotha. Il granduca e la granduchessa di Baden il principe e la principessa ereditarii di Rumania (quest'ultima figlia dei festeggiati sono giunti a Gotha.

I principi ereditari di Rumania, dopo le feste di Gotha verranno qui pel genetliaco dell'Imperatore e si tratterranno alcuni giorni.

Vienna 22, ore 14.15. — I consoli delle quattro potenze a Candia si costituiranno in commissione consultiva del Principe.

Costantinopoli 21. — Zihni pascià, già ministro della finanze e del Ll.. PP. è stato nominato ministro del commercio, in seguito al decesso di Djellaleddin.

Londra 21. — Telegrafano da Washington che il nuovo amb. degli S. U. a Londra, sig. Giuseppe Choate ha l'incarico di riprendere i negoziati per un nuovo trattato di arbitrato fra i due paesi.

Pel disarmo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 21, ore 17 — Si ha da Copenaghen da fonte autorevolissima che la Conferenza per il disarmo si riunirà colà.

Il noto Stead, in una conferenza tenuta a Birmingham, ha detto che, nella sua intervista collo Czar, questi si è mostrato anareggistissimo che, come risposta alla sua proposta, in potenze abbiano invece accresciuto gli armamenti e sembrino disposte a venire a lite fra loro.

Italia e Abissinia

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi 22, ore 16.45. — Si ha da Aden: Lo Czar, consigliato a quanto si dice dal principe di Montenegro, telegrafò a Menelik, consigliandolo a desistere la questione della frontiera coll'Italia.

Parigi, 22, ore 18 — Il *Temps* trova oscure le notizie dall'Abissinia, essendo inesplicabile il trionfo di Makonnen, quando Mangascià pareva vittorioso.

Soggiunge che gli italiani sono molto interessati nella questione, perchè poseno in Italia pensa più all'abbandono dell'Eritrea, e tutti domandano la frontiera del Mareb.

«Veramente non tutti, ma certamente la maggioranza. In questo alla pace, si spiega per l'intervento di ras Micael e del Negvaid dell'Ambara. — N. d. R.»

×

(S) **Massaua**, 22 — Ras Maconnen ha agombrato l'Agamè e si dirige verso l'Agudà a Sud di Adigrat.

Entrate e spese - Esercizio 1896-97

(Note statistiche).

Dalla diligente relazione dell'on. Pompili sul resultamento generale amministrativo stralciamo alcune interessanti informazioni relative al *dare* ed all'*avere* di alcuni dei servizi pubblici, cui lo stato provvede.

L'entrata effettiva dello Stato è stata accertata in L. 1.614.825,935, alla quale rispose una spesa parimenti effettiva di L. 1.624.029,899; indi una differenza in meno di L. 9.203,944 con cui si è chiuso l'esercizio.

Ecco la specificazione;

	Entrata ordinaria	Differenza
L. 1.692.797,145	1.554,978,424	+ 47,818,721
Entrata straord.	Spesa straord.	Differenza
L. 13.928,790	69.051,475	— 57,022,685
Totali entrate	Spese	Differenza
L. 1.614.825,935	1.624.029,899	— 9.203,963

Come si vede sono le spese straordinarie, che costituiscono il lato debole del bilancio.

Ciò premesso in linea generale e con riserva di ritornare sopra queste cifre, esaminiamo sommariamente l'andamento di alcuni servizi nei rapporti della finanza.

Le grande ferrate.

Entrata ordinaria e straordinaria per comparteipazione ai prodotti, contributi, rimborsi e tasse varie . . . . . L. 179.218.480

Spesa ordinaria e straordinaria per servizio dei debiti dovuti alle costruzioni ed i ricuisti, per garanzie sovvenzioni chilometriche pei contributi diversi . . . . . L. 260.424.417

Diff. passiva a carico dello Stato L. 100.267.957

Tenuto calcolo però dell'utile indiretto, che lo Stato riceve sotto forma di risparmio di spese per trasporti e che l'on. relatore calcola approssimativamente in . . . . . L. 30.000.000

il disav.economico effettivo discende a L. 70.207.957

il quale corrisponde ad un disavanzo chilometrico medio di circa L. 6.00.

Il debito nominale contratto per provvedere alle costruzioni, che grava tuttora l'erario nazionale, era in ragione di L. 4.833.016.866 e trovavasi ridotto a L. 4.288.696.961 al 30 giugno 1897, importando un onere annuo di L. 157.869.157 per il servizio degli interessi, corrispondente ad un interesse medio del 3.74 per cento.

Le Poste ed i Telegrafi.

A differenza delle strade ferrate i servizi postali e telegrafici rappresentano un provento per il Tesoro, provento che fu accertato nel consuntivo 1896-97 di L. 10.521.928.

Ecco la progressione dell'entrata e della spesa durante il decennio 1887-1897:

Esercizio	*Entrata* Lire	*Spesa* Lire	*Differenza* Lire
1887-88	58,328,230	49,599,427	9,228,799
1888-89	58,655,623	52,004,173	6,341,449
1889-90	65,442,940	59,266,577	7,272,363
1890-91	61,786,734	55,658,477	7,722,343
1891-92	62,6,0,154	53,394,822	9,215,332
1892-93	64,556,555	52,832,180	11,722,686
1893-94	65,577,206	53,479,206	12,098,000
1894-95	67-783,781	54,875,668	12,908,083
1895-96	66,438,948	54,961,512	11,477,433
1896-97	67,065,147	56,563,149	10,521,928
Totale	633,772,192	534,865,377	98,906,84!
Media del decennio	63,377,219	53,486,538	989,080
Aumento annuo medio	911,811	696,379	654,661

Nel decennio le spese sono aumentate di circa 7 milioni, ma nello stesso tempo, le entrate aumentano di oltre 9. Non è più dimostrato che il beneficio dell'erario non potesse essere maggiore se le spese fossero state contenute in più ristretti confini.

L'aumento annuo della spesa corrisponde al 1.65 per cento contro un aumento annuo del 1,65 per cento nell'entrata.

Il debito vitalizio.

Nel corso dell'esercizio 1896-97 furono liquidate 3054 nuove pen-dani per un importo complessivo di L. 5,514,302.

Importo medio di ogni persona L. 1,087,83.

In confronto dell'esercizio precedente 1895-96 aumentano di 149 le pensioni liquidate, diminuite di L. 145,834 l'importo delle pensioni stesse, che si ragguaglieva alla media di L. 1,150,40.

Il maggior numero delle pensioni liquidate nell'esercizio 1896-97 è effetto della campagna d'Africa, per la quale furono concesse 1,131 pensioni a militari di truppa ed alle loro famiglie contro una media di 600 che solevansi concedere negli anni antecedenti. Differenza in più 431.

Tenuto conto di questo maggior numero di pensioni militari ne deriva che nel complesso delle pensioni concesse alle altre categorie si nota una considerevole diminuzione.

Le 5069 nuove pensioni sono divise tra le varie categorie aventi diritto come in appresso:

	Numero	Importo complessivo	Importo medio
Impiegati civili e loro famiglie	1634	Lire 2,448,798,50	Lire 1,498.30
Ufficiali e loro famiglie	1085	1,974,189,43	1,806.90
Militari di truppa e loro famiglie	1121	465,475,87	415.30
Operai militari	425	156,107.13	367.30
Guardie di finanza, carcerarie, di città	760	458,830.47	599.70
Pensi-ni straordinario	227	11,300.54	418.50
Totale	5069	5,514,201.94	1,087.80

Giustamente il relatore ricorda a questo punto del suo accurato lavoro l'obb ligo che il gove no si è assunto di presentare provvedimenti diretti a fare argine al continuo movimento ascendente del debito vitalizio, ma di questo importantissimo argomento trattoremo espresamente, dopo che avremo in un prossimo numero riassunto alcune altre delle parziali note statistiche, onde è ricca la relazione.

Scuola e delinquenza

Esaminando le statistiche sulla delinquenza che forniscono nei loro discorsi annuali i rappresentanti del P. Ministero la *Perseveranza* è rimasta impressionata del progressivo aumento nei reati commessi dalle donne e dai minorenni.

Nella sola Romagna il numero di questi reati superò la cifra di 5000! Che può dir ciò? si chiede la *Perseveranza*, rispondendo con alcune considerazioni, che meritano di essere riassunte.

Ciò vuol dire, osserva la consorella, che il guasto da noi è entrato nella famiglia e nelle scuole, onde non due grandi sentinari di civiltà di ogni consorzio umano.

Bisogna vedere — diceva un magistrato autorevole — con quale spavalderia questi ragazzi, poco più che dei dieci anni, si presentano per rispondere alle interrogazioni del giudice istruttore. Pare si vantino del reato commesso e nei costituti sono più disposti ad accrescere, che a diminuire la propria responsabilità, tanto è s'infischiano della giustizia e del carcere. Non si è mai vista una depravazione tanto avanzata e tanto diffusa !

Confrontando questa nuova generazione colla precedente, la *Perseveranza* si chiede giustamente se dolorosamente che cosa saranno questi fanciulli diventati uomini ?

In saggio, essa dice, l'abbiamo avuto l'anno scorso o una riproduzione aggravata s'avrà fra non molto, se si considera che le grandi agglomerazioni del primo momento, i governanti e le classi dirigenti, anzichè trarne ammaestramento, si sono mostrati più proclivi all'indifferenza.

Ed ecco che da fare, chiedarà qualcuno la scuola in codesto ?

Ed ecco come risponde la *Perseveranza*, alla quale ci associamo pienamente.

Non incolpiamo certo nè il maestro A. nè la maestra B., di questi disordini; che ciò sarebbe, non solo cosa ingiusta, ma ancora stolta: incolpiamo l'ambiente sociale come lo abbiamo fatto noi coi nostri traviamenti intellettuali e morali.

Per essere un libero pensatore, occorre studiare e meditare per mezzo secolo della vita. Il nostro fanciullo pretende invece di esserlo senza avere studiato, nè meditato nulla, e bandisce Dio dalla sua coscienza perchè gli hanno detto di non credervi di tenercelo. E l'ambiente della scuola favorisce questa stupida ribellione.

Un amico d'Inghilterra ci narrava di questo caso. Come spiegavi che nella Svezia e Norvegia il fanciullo sia tutt'altro che da noi ? Eppure anche quello va a scuola ! , E' facile rispondere: Nella Svezia e Norvegia, come nella Prussia, c'è stato il grande lavoro della riforma religiosa; noi continuiamo invece a imbrancarci nel pantano medioevale. La religione e patria, Chiesa e Stato, si danno la mano e si alleano per vicenda ad educare la gioventù; da noi, invece, la religione non vuol saperne di patria, e Chiesa e Stato fanno a pugni fra loro. Quindi l'alunno, che quella dà altrove allo Stato, da noi si converte in ostacolo; ed abbiamo la scuola o senza Dio o senza Patria a seconda che essa dipenda dal Vaticano o dalla Minerva.

Naturalmente, che la scuola non ha sola la responsabilità di questo disordine, chè gran parte di esso appartiene pure, come si è già osservato, alla famiglia, dove il fanciullo vede egni di profanato quello che dovrebbe essere il suo santuario, e dove esempi che per educargli l'animo alla virtù, lo preparano alla corruzione.

E così, per il guasto che esso riceve nella famiglia, e per l'altro che riceve nella scuola, il fanciullo sia avvia, quasi senza accorgersi, certo senza sentirne alcuna responsabilità, alla delinquenza.

E non vi sarà alcun rimedio a ciò ?

Il relatore egualmente riconosce che l'unica differenza tra il bilancio precedente ed il nostro, sta fin ciò, che noi indichiamo per ciascun capitolo la spesa effettiva.

Così infatti è per tutto il bilancio ad anche per la colonia Eritrea. Si era accennato in un discorso della preced. Amministrazione ad una cifra di 8 milioni, ma non si era allegato il bilancio della colonia; ora compilando quel bilancio si dovrebbe riconoscere che nelle condizioni attuali non era possibile stanziare una cifra minore di quella che abbiamo proposto, e che è inferiore sempre alle somme spese in questo. Mi auguro che in seguito si possa restringere anche maggiormente, ma per ora non si potera fare di più.

Questo sistema di segnare ad ogni capitolo l'ammontare effettivo della spesa, in modo da non creare illusioni, ha un grande vantaggio, e lo vediamo in pratica, perchè colle previsioni di prima si arrivava alla politica degli arcani, mentre noi siamo ridotti alla politica della trasformazione dei tributi.

L'egr. relatore ha accennato a delle aggiunte ideali da farsi al *deficit* del bilancio, allegando che figurano in questo 13 milioni di consumi patrimoniali; ma a parte di questi stanno attualmente somme di debito patrimoniale estinto, quindi non vi è alterazione. Così pure è a ritenersi che i 4 milioni e 1/2 per il rimborso di Napoli rimiati si bilanci successivi non costituiscono un debito a carico del bilancio presente, non si rinvia il pagamento facendo la spesa ; si è rinviata la spesa, e quindi essa non può gravare sul bilancio attuale.

Veniamo ora alle vere condizioni del bilancio.

×

Per non esagerare e credersi più poveri di quel che siamo, dobbiamo considerare il bilancio della entrate e delle spese effettive. In questo non possono comprendersi le costruzioni ferroviarie, le che non si pratica neppure negli altri Stati; da noi si crede bene negli stessi anni, di eseguirvi coi mezzi del bilancio, ma non si è affatto ridotti all'inizio. Facendo il conto delle entrate e spese effettive, lo stesso relatore indica un avanzo di 11 milioni che si ritiene è per le spese effettive del concorso all'Esposizione di Parigi.

Il relatore vorrebbe dedurre anche 8 milioni di maggiore spesa per la chiamata delle classi, ma io non ho ancora la liquidazione di queste spese, e spero che sarà minore, perchè il mio collega della guerra, col ritardare di qualche settimana la chiamata della nuova leva, potrà compensare in parte la maggiore spesa incontrata.

Se anche dovessero dedursi questi 8 milioni, rimarrebbe sempre un avanzo di 4 milioni delle entrate nelle spese effettive, senza tener conto che essendosi ben disposti i preventivi, si può fare assegnamento sopra una ulteriore eccedenza di 8 milioni almeno, il che porterà nel consuntivo un sapero di 12 milioni.

Non sono una gran cosa 12 milioni di avanzo, ma rappresentano una certa elasticità di bilancio, la quale ci permetta di considerare la finanza italiana in condizioni che non saranno larghe, ma sono tali da poter rimanere assolutamente tranquilli.

×

Avendo poi l'on. relatore Biaserna repticato, il Ministro del Tesoro fece la seguente risposta alle di lui osservazioni:

Vacchelli. Accetto le raccomandazioni dell'on. Digny per il gettito dell'entrata e lo ringrazio dell'adesione sua al principio che le condizioni del bilancio si devono giudicare dalle entrate e spese effettive.

Il cenatore Biaserna poi desidererebbe che le fervie si costruissero coi mezzi ordinari del bilancio, ma io credo che non si debbano aumentare le tasse per raggiungere questo scopo, perchè non vedo proprio che le spese ferroviarie siano di poca produttività speciale mente quelle di aumenti patrimoniali per le ferrovie in esercizio, perchè rappresentano un miglioramento nei prodotti, come pure non devono dirsi improduttive le ferrovie secondarie, tenendo conto del loro prodotto chilometrico solato, perchè oltre i vantaggi economici esse recano aumento al movimento complessivo delle ferrovie.

L'on. relatore si raccomanda di non far debiti e debiti non ne facciamo. Alle opere di straordinario pubblico vedremo non con emissioni, ma colla realizzazione di mezzi patrimoniali disponibili.

Egli raccomanda ancora di fare economie nella costruzione delle navi, ma di studiare queste economie; il Ministro della marina è preoccupato al par di me ed è già concordato tra di noi che tutte le economie realizzabili saranno poi destinate alla ricostruzione di navi, che pur troppo sono ormai vecchie e non servono più, perchè è nella marina tanta parte della difesa della Nazione.

Quanto agli annunzi sulle tariffe ferroviarie sono una cosa ben distinta dalle tasse ferroviarie vere e proprie ed i fondi devoluti agli istituti di previdenza ferroviaria per la maggior parte dipendono da aumenti di tariffe in seguito a diminuzione di tasse; per le trasformazione sui trasporti a grande e piccola velocità, la quale sinora non è avvenuta.

La questione delle ferrovie sicilie che si sollava per il controllo di queste esazioni ha la sua importanza. Già la Corte dei Conti aveva richiamato su questo controllo l'attenzione del Tesoro, ed io, d'accordo col mio collega del Ll. PP., ho concordato di rivedere tutti i contratti e le istruzioni in bianco, che saranno approvate, per ottenere il controllo parlamentare e della Corte dei Conti sulle tasse e sopratasse accognate a favore degli istituti di previdenza ferroviaria.

Per le opere di beneficenza

L'on. Pelloux ha diretto una nuova circolare ai prefetti in cui dice: " Essendo mio fermo intendimento che i capitali della pubblica beneficenza non abbiano a subire detrimento nè per colpa degli amministratori, nè per illegali e malcauti impieghi, torno a pregare le SS. LL. a richiamare l'attenzione delle Giunte provinciali amministrative sulla necessità di opporsi in modo assoluto a qualsiasi concessione di mutuo, non consentita dalla legge alle opere pie.

Ove poi tali concessioni venissero dall'autorità tutoria approvate, è obbligo di denunciare al Governo del Re e di chi ne avvierio che saranno tenuti responsabili i Prefetti.

ARMI ED ARMATI

Corso ferroviario d'istruzione.

Il Ministero della guerra ha disposto un corso ferroviario di stazione, della durata di 2 mesi, al quale saranno destinati 85 ufficiali inferiori di fanteria e cavalleria, dei quali 41 scelti tra i battaglioni in attività di servizio e 44 scelti tra i capitani in posizione ausiliaria e già proposti per esonvi trasferiti e successivamente tra i subalterni di complemento, che ne faranno domanda.

Il corso avrà principio il 15 del febbraio prossimo in tre distinti gruppi, che saranno rispettivamente capo alle stazioni di Torino, Bologna e Roma.

Il corso consisterà in due distinti periodi: uno *preparatorio e teorico* e l'altro *pratico*.

Nel primo, della durata di 15 giorni circa, l'istruzione si farà per ciascun gruppo presso il comando del presidio del luogo designato come sede del gruppo.

Nel secondo periodo, della durata di circa un mese e mezzo, gli ufficiali saranno ripartiti nelle stazioni ferroviarie specialmente designate per ogni gruppo.

Esercito turco.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 11.20 — Il capitano del 98° reggimento prussiano di fanteria, Mesmer Saldern, entra al servizio della Turchia per cooperare alla riforma dell'esercito turco nelle provincie.

Alcuni ufficiali tedeschi, già da sarecchio tempo al servizio della Turchia, saranno inviati a tale scopo specialmente in Macedonia.

Nuove navi russe.

Da Pietroburgo si annuncia che il Ministro della Marina ha deciso di affidare l'i costruzione di un incrociatore di prima classe, con uno spostamento di 6250 tonn., al cantiere *Vulcano* di Stettino, e la costruzione di due torpediniere, ciascuna di 350 tonn., al cantiere *Schichau* al Elbing.

Le spese per l'incrociatore sono fissate a 4 mil. di rubli.

Le navi devono essere compiute pel 1900.

Tutte le corazzate in costruzione a Pietroburgo e le 21 torpediniere devono essere terminate entro l'anno venturo.

Inoltre il Ministro della Marina russa ha ordinato la costruzione, nei cantieri del Nuovo Ammiragliato Pietroburgo, di due corazzate ciascuna di circa 12.700 tonn., e nei cantieri della fabbrica locomotive la costruzione di una corazzata di 12.700, di un incrociatore di 6000 e di uno di 3000 tonnellate.

Nelle isole Samoa.

(S) **Washington**, 22 — Il Senato dopo breve discussione ha approvato il progetto di legge pel Canale di Nicaragua.

Gli Stati Uniti desiderano d'invitare l'Inghilterra e la Germania ad inviare delegati speciali per conferire sulla questione delle iso e Samoa.

(S) **New-York** 22 — Il *New-York Herald* dice che nei circoli bene informati si crede che gli incidenti di Samoa condarranno alla divisione dell'Arcipelago fra le Potenze.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa ha dato al mercato internazionale una intonazione degna della Cappella Sistina. Io avevo detto che la liquidazione annuale si sarebbe compiuta definitivamente verso il 15 e bisognava quindi attendere la terza settimana di gennaio per orientarsi sulla tendenza positiva del mercato. La ragione è chiara. Siccome la liquidazione definitiva chiarisce le posizioni delle grandi piazze e la situazione tra l'una e l'altra piazza, ne scaturisce la situazione vera del lato monetario, che costituisce insieme alla politica, uno degli elementi sostanziali per la tendenza generale.

Infatti noi abbiamo avuto nella settimana un aumento di 2 mil. di sterlino nella riserva della Banca d'Inghilterra e ribassino di lo sconto a Berlino e Londra. Rassicurato da questa parte e convinto che la nebbia sulla Manica si va diradando in guisa da rendere probabile un cangiamento tra la Francia e l'Inghilterra sulle varie questioni, ciò che costituiva il solo punto nero dell'orizzonte, il mercato ha preso uno slancio decisivo, che ha invaso non solo i corsi dei titoli di Stato, ma, sebbene in minore entità, anche quelli dei valori di prima classe e specialmente le obbligazioni.

Questo slancio fu così vivo, che il nostro speciale corrispondente di Parigi ci telegrafava " mercato in piena effervescenza , specialmente per l'Italiana. E' facile supporre che il sig. Edmond, Prez. del *Crédit Lyonnais*, che si trova a Roma da qualche giorno abbia ricevuto una buona impressione dalle cose nostre.

— Il mercato nostro si è mostrato bensì animato, ma prudente, non avendo seguito Parigi nel volo pindarico. Ed è bene pel cambio, il quale, cosa singolare è rimasto pressochè immobile sui 100 circa, sebbene la rendita in Italia abbia aumentato appena di mezzo punto, mentre a Parigi ha guadagnato un punto e un quarto.

Il mercato dei valori è stato lungo a discreti affari, senza effervescenza, per non correr rischio di dover poi ricorrere al ritratto di magagna : i titoli ferroviari specialmente seguono un movimento razionale, progressivo.

Del titoli locali, le azioni del gas si sono aquanto infiammate: la fede nell'avvenire la vincia anche sulle soffocanti presenti : quelle degli omnibus sono rimaste stazionarie, ma non è lontano il momento di una ragionevole ripresa - anche i Molini si cominciano bene.

A proposito dei Molini c'è uno scrittore del *Sole* che si preoccupa, con eccessivo amore certamente, del loro avvenire. Se non aumentando gli utili, qualcosa tolga di quanto si è sperato e possono essere grasse, deplora : se la Società romana si unisce agli altri grandi molini del Regno come hanno fatto nel resto le altre grandi industrie per garantire i prezzi contro le violenti oscillazioni, deplora. E allora che vuole?

Certamente l'azienda romana, dopo tutte le barrache dell'anno scorso per riduzione e sospensione dei dazi sul grano e l'intervento dello Stato per assicurare il grano ai Cannani che ne avevano bisogno, ha, con tutta le altra salubri gli effetti di questi cambiamenti di temperatura, ma va bene, e andrà meglio d'ora innanzi, sia per la nuova associazione, sia perfezionando i suoi congegni amministrativi.

Mercato inglese.

	14 *gennaio*	21 *gennaio*
Consolidato	111 3/16	111 5/16
Italiano	91 13/16	92 5/8
Turca	22 9/16	23 1/16

Banca d'Inghilterra — Il resoconto della Banca, in seguito al continuato rifluso di denaro dalle provincie e qualche arrivo transoceanico, è aumentato di 2,015,000 circa, salendo a 27,193,000.

La proporzione agli impegni è salita al 47 per cento e 1/4 ed è ora a 45 0/0, ciò che dimostra l'aumento fra i due mercantili.

Sotto l'influenza del ribasso nello sconto ufficiale dal 4 al 3 e 1/2 0/0, il tasso sul mercato libero per le cambiali *eccellenti* è sceso al 2 0/0, con tendenza debole.

Mercato francese.

	14 *gennaio*	21 *gennaio*
3 0/0 francese.	101.74	102.17
3 1/2 id.	105.30	104.62
Italiano	92.50	93.75
Spagnuolo	47.95	49.95
Rendita turca	22.87	23.50

Banca di Francia	19 *gennaio*	21 *gennaio*	*Differenza*
Riserva oro	1,814,464,048	1,821,993,008	+ 3,021,960
Id. argento	1,197,037,556	1,195,145	+ 1,385,145
Portafogli	1,057,391,356	1,041,588,356	— 13,805,337
Anticipazioni	465,395,084	462,892,084	— 29,906,045
Circolazione	3,360,594,204	3,345,819,204	— 35,219,294
Id. col Tesoro	301,487,603	301,487,603	— 37,454,050
Conti correnti	2,903,915,380	2,893,915,380	— 5,933,869

Mercato italiano.

	14 *gennaio*	21 *gennaio*
Rendita 4 1/2 0/0	109.—	109.25
Rendita 5 0/0	99.70	100.35
Banca d'Italia	1025.—	1030.—
Mediterranee	565.—	569.—
Meridionali	730.50	740.—
Navigazione	430.50	435.—
Raffinerie	415.50	408.—
Acciaierie	1240.—	1215.—
Acqua Marcia	1155.—	1160.—
Gas	765.—	780 a 788
Omnibus	425.—	438.—
Condotte	393 a 392	392.—
Molini	127 a 125	128 a 126.50
Cambio	107.90	107.90

Note bibliografiche

Giacomo Leopardi: se fosse stato cristiano, conferenza letta al Circolo Romano di studi *S. Sebastiano*, la sera del 26 novembre 1898, da S. E. il cardinale L. M. Parrocchi — Roma, tip. Ill. Milani e Fiorini.

Nel parlamento di questa conferenza, allorchè fu tenuta dal cardinale Parocchi, e ne facemmo rilevare tutta l'importanza e la novità.

Il compianto grande poeta ha fatto tanto scrivere e dire del Leopardi — e pur troppo, troppo spesso a sproposito! — che parevа impossibile vi fosse ancora del nuovo su di lui. Invece il card. Parocchi ha saputo cogliervi in un tale suo lavoro.

I pensieri, che si vanno ora appena pubblicando, ci rivelano una figura nuova nell'aspetto religioso, un Leopardi che sorge altamente il cristianesimo, e si trova talvolta un'ispirazione, che, se avesse avuto l'alito della fede, l'avrebbe fatto superiore al Manzoni e al Borghi. A chi studia il Leopardi, non può sfuggire l'importanza di questa conferenza, anzi di questo saggio letterario.

Nel regno del Sole, saggi di astronomia di O. Zanotti Bianco - Torino, Bocca.

Ecco un volume, che fa riscontro all'altro. *In cielo*, di cui parlammo l'anno scorso, e che, al pari di questo, contiene saggi di scienza popolare.

E' notevole come l'autore, professore di geodesia nell'Università di Torino, sappia trattare con egual severità alla astronomia, al da sapere allettare chi *legge*, senza opprimerlo sotto il peso delle cifre e dell'erudizione.

Intanto i titoli dei saggi che compongono il volume: *L'evoluzione cosmica della terra*, *la luna*, *Marte*, *Venere*, *Giove*, *Saturno* e i *pianetini*. *Urano* e *Nettuno*.

La Ginnastica e l'arte greca, studio di Michelangelo Jerace - Torino. Bocca editore.

In questo studio, debitato con molta cura, l'autore parte da questo principio: i greci ebbero le forme artistiche più belle, quando la ginnastica severa ebbe sviluppate le forme corpovee, sicchè gli scultori ebbero splendidi modelli da copiare. Rimoviamo non poi la ginnastica, per cui si rende ai muscoli vigore ed alle membra l'antica bellezza; e allora anche l'arte, che riproduce le forme, rifiorirà.

L'argomento è originale, e la dimostrazione piena di giuste osservazioni, fondata su prove sicure.

Il libro è illustrato da molte Z neotipie che rappresentano i capolavori della scultura classica greca, e completano in modo geniale il concetto dell'autore.

Gnomologia dantesca, ovvero dotti memorabili di Dante, raccolti dalla *Divina Commedia*, e illustrati ad uso di cittadini, per cura di Luigi De Biase. — Napoli, tip. Pierro.

Il titolo spiega lo scopo del libro. I pensieri più notevoli, che pur sono tanti e così efficaci nei versi del poema dantesco, si presentano qui raccolti, come sotto una rubrica alfabetica, ad uso di citazioni per gli scolari: dice il prof. De Biase: ma il libro gioverà a tutte le persone colte, non solo come tema da citare, ma anche per studiarvi come, in vari momenti, Dante ha espresso i sentimenti e le idee morali, su cui finò l'attenzione della sua mente prodigiosa. E tutti vi potranno comparare anche come si possa nel breve giro di pochi versi e d'una frase esprimere similicamente un grande pensiero, o descrivere oggetti e cose anche immense.

Ottimi anche i commenti, aggiunti dal prof. De Biase, che spesso spiega Dante con Dante.

Don Vico, novella di Emma Arnaud. — Torino, Roux-Frassati.

Un po' lunga, per la tenuità del tema; ma in compenso scritta assai bene e condotta con molta arte.

Don Vico, ottimo prete, ha una nipote bellissima, angelica, ma cieca, della quale si innamora un giovane ufficiale di marina, che crede poter vivere felice, in un amore tutto puro. Si ridanzano, e s'illudono; ma a poco a poco i difetti della natura s'impongono: e quando il giovane è partito, imbarcandosi, la povera cieca muore.

La storia è mesta, ma si legge con piacere.

Commemorazione di Paolo Ferrari, tenuta al Teatro Manzoni di Milano, il 12 dicembre 1898, da Giuseppe Giacosa. — Milano, Cogliati edit.

Questa Casa editrice che, per cura e importanza di pubblicazioni, è ormai tra le prime d'Italia, c' invia tale commemorazione, che è tutta un'espressione di affetto per il nostro commediografo insigne. Il Giacosa ne ha parlato con affezione e con ammirazione, veramente sentite; ciò che rende anche più interessante questa bella commemorazione.

Fra le riviste. — *Giornale Dantesco*, diretto da G. L. Passerini — Indice del quaderno XII dell'anno VI: F. Torraca, *Sul « Sordello »* di C. De Lollis; S. De Chiara, *Su l'anno della visione dantesca*; O. Bacci, *Dante osservatore e autobiografo*. Rivista critica e bibliografica — Bollettino, Notizie.

— *La Cultura*, diretta da E. De Ruggiero — Anno XVIII, N. 2.

L. Gambarotta, *Gli studi classici e la democrazia* — R., *I pensieri di Ottone di Bismarck* — G. Fracassetti, *Platone e il suo testo* — E. Rosmini, *Una storia inglese della letteratura italiana* — Appunti e notizie di recenti pubblicazioni.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Catania, 21, ore 24 — Alle ore 16.10 sono arrivate le Associazioni universitarie di Messina e di Palermo per prendere parte alle feste in onore di Mario Rapisardi.

— Alle ore 16.10 Castalamessa Nazzareno, di Colli del Tronto, soldato dell'84°, 3.a compagnia, di sentinella al lato nord-est del carcere giudiziario, sorprese il prigioniero Testa Domenico a parlare coi detenuti.

Invitatolo ad allontanarsi, questi cercò disarmarlo. Allora la sentinella Castalamessa un colpo a mitraglia feriendo mortalmente il Testa.

Napoli, 22, ore 12. — Un'altra sciagura ha colpita la casa Agnuglia, ancora in lutto per la recente perdita del povero Diego.

E' morto ieri sera Diego Agnuglia, ancora in giovane età, lasciando sette figli. Era uomo d'intelligenza superiore, studiosissimo di ogni economiche, e attuante sforzo per la bontà del cuore e Figlio degli Operai.

D'ogni parte giungono alla famiglia sentite e affettuose condoglianze.

Urbino, 21. *(Fulmo)*. Il Comizio agrario della nostra città ha diretto una circolare a tutti i Comuni del circondario, al Governo, alla Provincia ed alla Camera di commercio, pregando di voler correre con un sussidi- all'istituzione di una cattedra ambulante di agricoltura pratica, conforme alle raccomandazioni fatte dal ministro di agricoltura e commercio.

E', certo, iniziativa lodevolissima, che si propone di migliorare la coltura dei nostri campi, così trascurata dai nostri contadini.

Rocca San Casciano, 21. — *(L.)* E' stato nominato il nuovo presidente del nostro Tribunale: è l'arrocato Follone, promosso da vice presidente in Udine.

All'egregio magistrato il benvenuto... e la speranza che non sia trasfocato anche prima d'essere giunto.

— Attendiamo l'altra compagnia di fanteria qui destinata di presidio.

I lavori necessari alla riduzione dei locali ove essa deve accasermarsi sono terminati.

Como, 21. — E' stato presentato all'autorità competente il progetto del prolungamento fino a Maiola della ferrov. elettrica Lecco-Calico-Chiavenna.

Brescia, 21. — Alcuni allevatori della regione, convenuti a Rovato, votarono un ordine del giorno nel quale si invitano i Comuni a combattere i progetti Carcano perchè dannosi alle loro finanze.

Livorno, 21 *(F. C.)* — Il prof. Alfredo Fraccalini, commesso viaggiatore fiorentino, giunto da Genova alle 18.45, si spiodeva posco dopo un colpo di rivoltella alla tempia destra in una stanza dell'Albergo *Il Giappone*, dove aveva preso alloggio.

Il suo stato è grave. Se guarirà perderà indubbiamente l'occhio destro.

Novara, 21 — Si è costituita definitivamente la Società anonima per la fabbricazione del ghiaccio artificiale, con il capitale di 60,000 lire sunnetabili fino a 100 mila

Genova, 21 — Avendo il Ministr. delle Fin. concessa la completa cessione dei diritti di dogana al Museo Chiossone, legato all'Accademia Ligustica di Belle Arti da Edoardo Chiossone, le cause contenenti il prezioso patrimonio vennero trasportate nella sala sotto la rotonda, in attesa di ulteriori disposizioni.

— E' giunta stanotte, proveniente da Napoli, la cannoniera russa *Donets*, con il cap. di fregata Affanasiew, 178 uomini di equipaggio. Salutò con le salve d'uso, cui rispose la batteria di S. Benigno. Si fermerà un mese.

— Alle 14 giunse l'incrociatore britannico *Venus* che lasciò bandiera tricolore, salutandola con 21 colpi. Gli rese il saluto la batteria di S. Benigno.

Campobasso, 22, ore 10,50. — A S. Croce di Magliano (Luigi Serena, pregio da poco dalle carceri ove aveva scontato 4 anni di reclusione per omicidio volontario, per precedenti rancori nesso con un colpo di fucile un suo compagno che stava dormendo.

Questi, poco più che ventenne, aveva moglie e due bambini.

L'assassino si è costituito spontaneamente ranconitando con grande cinismo i particolari del delitto.

Siena, 21. — *(Gippe)*. Non svendo il Consiglio approvate le proposte del Sindaco e della Giunta per un contributo alla Società del Pignone per l'acquisto della conduttura dell'acqua potabile, essi hanno rassegnate le dimissioni. Il Consiglio si riunirà stasera per decidere in merito.

— Stasera primo trattenimento della serie che si darà nelle splendide sale della *R. Accademia dei Rozzi* in occasione del carnevale. Si annunciano due grandi veglioni a pagamento.

Firenze, 22, ore 1,40. — Il Ministr. di Agric, Ind. e Comm. ha assegnato 1500 lire e alcune medaglie per l'Esposizione fotografica, che si terrà in aprile e maggio.

(S) **Catania**, 22, ore 16,50. — Nel Giardino Bellini, coll'intervento delle rappresentanze dei Municipi e delle Università siciliane, di senatori, di deputati, delle autorità, degli studenti, d'immense popolo e delle Associazioni con musiche, fu inaugurato un monumento al prof. Mario Rapisardi, per la ricorrenza del 25° anniversario d'insegnamento.

Parlarono il Sindaco Leonardi ed i rappresentanti di Palermo e di Messina.

Il corteo imponente possegui poscia per l'abitazione del poeta.

Il cardinale Perraud.

(S) **Cassino**, 21 — E' arrivato oggi il cardinale Perraud, proveniente da Roma, per visitare l'Abbazia.

Domani ripartirà per Napoli e s'imbarcherà alla volta di Cartagine, dove si recherà ad inaugurare, il 29 corrente, il monumento funebre al cardinale Lavigerie.

Collegio di Nizza Monferrato.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Acqui, 21, ore 12.15 — Nel processo per brogli elettorali nel collegio di Nizza Monferrato vennero condannati: Bosia, Gerlo a lire 250 di multa, Marini e Cerruti a 12 giorni di reclusione ed alla multa respettiva di lire 100 e lire 41. Gli altri 24 imputati furono assolti.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella solata del 20 genn. 99.

Alesi Nostoro - avv. Scimmuto, Leoni e Xarielli - c. *Prefetto di Foggia* e *Alesi Vincenzo ed altri* - avv. Grossi e Cinelli - per annullamento a rovesc del decreto prefettizio 15-12-97 con cui si ordinava al ricorrente di abbattere un ponte costruito attraverso l'alveo del torrente Carapelle.

Rel. *Schanzer* - *Interlocnotoria.*

Comune di Terranova - avv. Fazza - c. *Prefetto di Reggio Em.* e *Min. Lavori Pubblici* per annullamento dell'ordinanza 19-12-96 con ordinava la demolizione di alcune gore di macerazione costruite dal Comune.

Rel. *Perla* - *Respinto.*

Oddo Domenico e Giglio Giuseppe - avv. Sangiorgi e Cuccia - c. *G. P. A.* e *Mantenente di Palermo* - avv. Finocchiaro-Aprile, Nocito, Salerni - per annullamento delle decisioni 8-2-98 e 7-3-98 relative al licenziamento dell'Oddo dal posto di economo ed alla sospensione del Giglio dal posto d'ispettore.

Rel. *De Cupis* - *Respinto* per Oddo e *Accolto* in parte pel Giglio.

Ministero del Tesoro - c. *G. P. A. di Milano* e *Comune di Cornaredo* per annulli. decisione 8-4-96 con cui la G. P. A. ennevava detto Comune dal pagare all'Erario L. 322,45 per contenimento d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Bargoni* - *Accolto.*

Parroco di Corno di Rosazzo - avv. Brosadola - c. *G. P. A. di Udine, Congregg. di Carità* e *Comune di Corno di Rosazzo* per annull. del Decreto 20-10-95 che commetteva il Legato Fabele nella Congregg. di Carità suddetta.

Rel. *Pantaleone* - *Irricevibile.*

Ministero del Tesoro - c. *Opera Pia Serratico di Castiglione d'Asti* e *G. P. A. di Alessandria* - per annull. della decisione 23-4-96 con cui la G. P. A. suddetta condannava la Pia a rimborsare all'Erario della somma di L. 300,25 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Pantaleone* - *Accolto.*

Ministero del Tesoro - c. *G. P. A. di Catania* e *Albergo dei Poveri di Palermo* - avv. Garofalo e Filocchiaro-Aprile - per annull. della decisione 26-12-95 con cui la G. P. A. respingeva la domanda di detto Albergo di rimborso l'Erario di L. 300 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Schanzer* - *Accolto.*

Congreg. di Carità di Caraffaranaggiore - avv. Cattano e Podigne - c. *Intendenza di Finanza di Catania* e *Comune di Caraffaranaggiore* - avv. Buttini - per annull. della decisione 16-4-96 con cui la G. P. A. obbligava detta Congregg. a rimborsare l'Erario della spesa di ricovero per indigenti inabili al lavoro negli anni 1890-91.

Rel. *Schanzer* - *Irricevibile.*

Ministero del Tesoro - c. *Opera Pia Serratico di Castiglione d'Asti* e *G. P. A. di Alessandria* - per annull. della decisione 23-4-96 con cui la G. P. A. suddetta condannava la Pia a rimborsare all'Erario della somma di L. 300,25 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Pantaleone* - *Accolto.*

Ministero del Tesoro - c. *Congregg. di Carità di Cavallermaggiore* - avv. Barbensi e Ferrero - per annull. delle decisioni 14-9-96 e 12-10-96 con cui la G. P. A. rideva a L. 109,95 il contributo del Comune predetto per il ricovero d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Schanzer* - *Accolto.*

Chiesa di S. Rocco e S. Domenico in Congregazione di ecc. Parroc. - *Ministero Interni* - per annulli. del decreto 19-3-96 che dispone la trasformazione del lascito Testori a beneficio dei poveri del Comune.

Rel. *Perla* - *Rinvia* gli atti alla Commissione pel giudizio di competenza.

Ministero del Tesoro c. *Congregg. di Carità di Castelnuovo d'Asti* e *G. P. A. di Cremona* - per annulli. della decisione 5-11-96 con cui la G. P. A. assumeva la Congr. suddetta dal rimborsare l'Erario di L. 92 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *De Cupis* - *Respinto*

Conferenze agrarie in Roma

Il prof. Marco Marro nella sua terza conferenza tenuta ieri nell'aula massima del Liceo Ennio Quirino Visconti, ha trattato del « Terreno agrario e sua formazione »

Ha cominciato col definire il terreno agrario, « quello stato più superficiale del nostro globo, formato in massima parte di sostanze minerali minute e sciolte, e dotato delle qualità essenziali per servire di stanza alle piante.

Questo terreno, non ha sempre esistito, ma ci è fornato lentamente per disgregazione meccanica e scomposizione chimica delle roccie costituenti la crosta terrestre. Gli agenti di queste alterazioni sono numerosi e tuttora continuano nel loro lavoro di demolizione: alcuni non si servitano che un'azione meccanica, non servono che a frantumare, sminuzzare e polverizzare le roccie dure; ma altri ag scono non solo in modo meccanico ma

Sotto l'influenza [illegible] le roccie vissa profondamente modificate, i loro elementi costitutivi contraggono nuove relazioni, entrano in combinazione con quelli dell'aria e dell'acqua e danno origine a nuovi composti aventi proprietà più o meno differenti dalle prime.

Se ci esamina particolarmente l'azione di ciascuno di questi agenti, essa sembra ben poco efficace, ma se si tiene conto del loro numero, dell'unità e de vicendevolmente si prestano operando simultaneamente o successivamente per quale esercitarono la loro azione, non si stenta a comprendere l'immenso lavoro che essi hanno potuto compiere nei secoli passati, e si deve ammettere che ancora nessuna roccia può resistere.

Fra i principali agenti della formazione del terreno agrario, il Conferenziere citò l'acqua, le variazioni di temperatura, l'ossigeno e l'anidride carbonica dell'atmosfera, le piante e con la dimostrazione dei fatti, comprovò l'azione che essi esercitano nella formazione del terreno agrario.

Passando a parlare delle relazioni del terreno colle roccie da cui derivano, fece la distinzione dei terreni formati sul posto e quelli di trasporto. Appartengono a questi ultimi le roccie che occupano il posto ove prima si trovava la roccia che le ha originate e si possono osservare sulle falde dei colli e sugli altipiani, raramente nelle basse pianure o nel fondo delle valli. Questi terreni sono dalle roccie da cui derivano, cioè granitiche, basaltiche, calcari, vulcaniche ecc.

Le terre di trasporto occupano vastissime zone e comprendono i terreni più estesi e più rinomati per naturale feracità. Passò in ultimo a dimostrare la diversa composizione chimica dei terreni citando l'analisi di una terra granitica contenente le sostanze nella parte attaccata dall'acqua regia, cioè:

Acido fosforico 0,037 % - Potassa 0,250 - Calce 0,000 - Magnesia 0,214 - Ossigenioxido di ferro 3,670 - Allumina 2,468 - Acqua combinata 1,520 - Acido carbonico 0,296 - Materie organiche 2,245 ed egualmente l'analisi chimica di una terra presa alle falde del Vesuvio che contenga:

Acido fosforico 0,620 - Potassa 0,574 - Soda 0,143 - Calce 5,792 - Magnesia 0,633 - Sesquiossido di ferro 8,570 - Allumina 5,410 - Acqua 3,253 - Acido carbonico 4,628 - Materie organiche 21,448.

Confrontando le due analisi; ne deduse le grandi differenze tra loro nei componenti del terreno equindi il diverso grado di fertilità e di qualità di sviluppo per le diverse piante, senza il miglioramento delle sostanze delle quali difettano.

Applauditissimo alla fine l'oratore.

Mitra agricola.

Per l'anniversario di Digione

(S) **Parigi**, 22. — La Lira garibaldina ha celebrato, iersera, l'anniversario delle giornate di Digione, sotto la presidenza del deputato Bourgeois. Un banchetto a cui presero parte un centinaio di persone, fra le quali alcuni superstiti di Digione italiani e francesi.

Il deputato Bourgeois ha pronunziato applauditte parole di omaggio a Giuseppe Garibaldi ed all'Italia.

Indi Raqueni, Casalegno, Keesse e vasseur parlarono in favore della fratellanza delle due nazioni.

Quasi tutte le Società italiane erano rappresentate.

La musica della Lira italiana suonò l'inno di Garibaldi. La Marcia reale e la Marsigliese, che furono vivamente applaudite.

"Turati" all'Argentina.

. . . . Infine la verità vera è che Regina Pinker possiede ottimi mezzi ed arte squisita nella dizione e nel vocalizzo e il suo canto appartiene a quella scuola, che — un po' per l'insufficienza degli insegnanti, un po' per altre indirizzo dei compositori — pare oramai divenuta preistorica.

La verità vera è che nel Bonci si deve ammirare una voce sevirsima dal timbro relativato e oltremodo simpatico, un accento animato senza leziosaggini, un corretto interpretare.

La verità vera è che il Mascheroni ha posto nel concerto dell'Orfeo tutta la cura, che impone il rispetto delle grandi tradizioni. Egli, artista vero e non pigmeo corretto, studia con pari affetto le complicate e forti particure del grande di Seirenth e le pagine immortali di Bach e di Haendel.

Questi pochi pensieri mi si affacciavano all'uscire mentre sul palco sfolgoravate di luce e colori le e duecento spensierate intrecciavano danze briciose

E in questi pensieri si riassumeva l'esecuzione dei *Puritani* opera che ritorna sempre, come la visita di vecchio amico affettuoso, dal quale non udiamo che care parole.

In quel seguitarsi di splendide ispirazioni geniali la mente, oggi inassuota alle antiche forme, si raccoglie dolcemente e senza fatica, quotamente si commuove. Ed anche nel celebre concerto detto dal Bonci fu modo tale, da non temere confronti, il duetto finale fra Arturo ed Elvira — per non dire di altri mille passi salienti, quali ad esempio il grido angoscioso *All' onore! all' onore la spemo* — impongono silenzio alla sala e in quel solenne silenzio c'è tutto il giudizio dell'opera e dell'esecuzione.

Al Bonci non ha reso buon servizio la malintesa preparazione, che gli fece fra dal rimbarazzo l'Arturo della somma di L. 300,25 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Pantaleone* - *Accolto.*

Ministero del Tesoro - c. *G. P. A. di Catania* e *Albergo dei Poveri di Palermo* - avv. Garofalo e Filocchiaro-Aprile - per annull. della decisione 26-12-95 con cui la G. P. A. respingeva la domanda di detto Albergo di rimborso l'Erario di L. 300 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Schanzer* - *Accolto.*

Congreg. di Carità di Cavallermaggiore - avv. Cattano e Podigne - c. *Intendenza di Finanza di Cuneo* e *Comune di Cavallermaggiore* - avv. Buttini - per annulli. della decisione 16-4-96 con cui la G. P. A. obbligava detta Congregg. a rimborsare l'Erario della spesa di ricovero per indigenti inabili al lavoro negli anni 1890-91.

Rel. *Schanzer* - *Irricevibile.*

Ministero del Tesoro - c. *Congregg. di Carità di Castelnuovo d'Asti* e *G. P. A. di Cremona* - per annulli. della decisione 5-11-96 con cui la G. P. A. assumeva la Congr. suddetta dal rimborsare l'Erario di L. 92 per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *De Cupis* - *Respinto*

Teatri ed Arte

Corcagrella. — A proposito del veglione degli artisti, a Torino, *Ermes* ci scrive:

" Nello studio del pittore G. Grosso gli artisti nostri hanno concretato le linee generali del veglione *Babylon*, per la sera del 6 febbraio, del quale le principesse Cassia, Elena, Elisabetta e Isabella hanno accettato il patronato.

" Il Regio sarà trasformato in un fantastico tempio assiro: un enorme velario andrà dallo sfondo del palco scenico sino al lucernario della sala. I prospetti dei palchi saranno decorati con artigianilità e lusso; e due stagi colossali scimmeggeranno il palco reale.

" Il 7 febbraio i nostri artisti si propongono recarsi a Roma, invitati dai loro colleghi di costì, per ripeterare al Politeama Adriano il veglione *Babylon*.

Sarà bastimento, ma qui non se ne parla ancora. *Ermes*, poi, chiude con una buona notizia: che cioè il 10 per cento sugli introiti lordi sarà erogato a beneficio dei poveri romani.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Monaco di Baviera, 21, ore 19 — La prova generale dell'opera *Die Barrenhäuter* di Siegfried Wagner è riuscita una vera apoteosi per la memoria del grande Riccardo, suo padre.

La Valigia delle Indie

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 22, ore 0,45, scrivi da Costantinopoli che una Compagnia franco-tedesca presenterà al Governo greco un progetto per la costruzione di una ferrovia Larissa-Pireo.

Ne deriverebbe una diminuzione della valigia delle Indie la quale approderebbe d'ora in poi al Pireo invece che a Brindisi.

Il Governo greco sarebbe propenso ad accettare la proposta.

La mostra campionaria al Circo Reale

Merita di rilevare la ricchezza e l'entità per due ragioni. In primo luogo vi hanno esposto alcuni stabilimenti di prim'ordine, quali il cotonificio Carcano e Torre di Samperdarena, Rusconi di Milano, Koerting ed altro. Secondariamente vi figurano Canale minore e recente, ma con prodotti nuovi, cosicchè si vedono parecchie originalità.

La cittata fabbrica a macchina di cordami e grosse funi di Sampierdarena espone magnifici saggi delle sue gomene di canape, in cotone, altre di pita vagave e anche in canape di Manilla, nonchè grosse funi in ferro.

Lo stabilimento Rusconi di Milano espone una vera magnificenza di sete tinte domestiche e setaviche lavorate sia in trama che ad organzino, nonchè i famosi filati in *cotone mercerizzato*, che garreggiano in lucentezza con la seta. La ditta Rusconi è forse l'unica produttrice di filati in cotone *imitazione chappe* di seta. Le tinte sono splendide e l'esposizione per quello spirito filantropico che lo distingue ha regalato tutta la vistosa raccolta alla nostra scuola commerciale femminile di via Gaeta, dove questo materiale sarà prezioso per l'insegnamento della merceilogia.

Il cotonificio Koerting ha uno svariato assortimento di filati in gomitoli, matasse, rocchetti, cantette ecc.

La nota cosa Pagannini e Villani di Milano espone la *farina latina italiana*. Non ha esposto i suoi glucosii.

Moltissime conserve, amari, preparati di china.

Poco importanti i prodotti di Bernardi di Firenzuola e il Del Basso di Benvenuto che ha dei *Tavarni*.

Il Banfi di Milano ha un bell'assortimento di acidi e cenni di perfetta fabbricazione.

Nei pastifici è stato notati il Buratori di Orbetello, l'Agugliaro di Trapani e lo Scarano di Triveuto.

Un bel mirle bianco *centrifugato* espone Orazio Orani di Servigliano (Marche) come pure il Mignardi di Macerata.

Natale Odero di Genova espone olio d'oliva chiarissimo in bottiglie bianche tipo Reno.

I fichi d'Italia, canditi e mandarini, ben confezionati pel trasporto, presenta G. Brucato di Palermo.

Frazzi Andrea e fratelli espongono un'eccellente *gorgonzola*.

Tre espositori di bacologia: il Comes di Todi con bei bozzoli di *tipo Todi*: il Sacconi di Ascoli Piceno con un bel campionario di bozzoli di varie razze, compreso il bombyx Mylitta: Billeni e Mollaioli di Perugia con un assortimento di bozzoli, razze neutrali ed estere.

Non vi sono in vaghero espone il Belgheroni di Novara fra cui primeggia uno sbramino da riso di esatta fattura.

Lodovico Gentili di Roma presenta prodotti della sua specialità in conserva come vitelli tonni conciati di capra, montone, cervi naturali e tinte o per sopradani e carrozze; salvapelli conciati e imbottiti di gatto e coniglio, pergamene ecc.

Un cenno meritano pure le biscotte da olio, del Minchillo di Formia, in gioso e sparto e le scope eleganti del Bettini di Prato.

Va pure menzionato l'autogeneratore di gas acetilene del De Angelis di Todi.

Lo spazio mi obbliga alla formula *de minimis non curat pretor*: ma in complesso questo primo tentativo è abbastanza riuscito.

Sports

Le corse al Velodromo Roma

La prima delle riunioni invernali indetta dallo Sporting-Club ha avuto un bellissimo esito. Pubblico assai numeroso. Corse interessanti disputate coraggiosamente da tutti i corridori con risultati assai regolari.

Ecco il bilancio della giornata.

Per i professionisti quali che ci fecero migliore impressione furono Carulli che correva per la prima volta a Roma. Ferrari e Aghemio: nel gruppo dei dilettanti Gabadini è per ora di molto superiore agli altri.

Ad ora, ore 9. — Passeggiata di mezz'ora.

Premio Tribune — 3000, per dilettanti.

1. batteria - 1. Semi per 4 lunghezze in 3' 26" 2/5.

2. Matidi. Non piazzati: Calestini rittatosi e Fiori Flore.

2. batteria - 1. Galadini in 2' 23" 4/5, 2. Salvatore Domenico. Non piazzati: Fassi caduto e Vinci ritirato, Alfonsi Cerola.

3. batteria - 1. Ferrari per una lunghezza di 4'.5" 1/5.

3. Matti. Non piazzato Canepa e Stroscia. Va notata la sconfitta come Canepa.

3. batteria - 1. Aghemio per 2 lunghezze, 2. Minoni. Non piazzati Anzani e Dubelli. Splendida corsa di Aghemio che batte il passo nella volata per quasi tutto il 2.o giro.

Decisiva - 1. Aghemio, 2. Canelli, 3. Ferrari. E' questa la corsa più interessante della giornata. Alla campagnafarrari è in testa, ma all'ultima curva Aghemio lo passa splendidamente seguendo agli attacchi di Canelli e di Ferrari ottimi secondi.

Domenica prossima seconda giornata di corse con l'intervento di Singroun e di Dal.

Il Touring Club e Zola. — R. ci telegrafa da Parigi:

Il giornale antidreyfusiano *La libre parole* con degli articoli incalzanti aveva da parecchio tempo tentato di mettere in cattiva luce la Società del *Touring Club di Francia* domandando a questa importantissima associazione (con cento 50,000 soci di sapiliere dal quo sono il grande scrittore.

Qualche membro del *Touring* si era già dimesso protestando contro il consiglio direttivo che non redivva Zola dall'alto dei suoi.

Ora il consiglio del *Touring* — e per esso il presidente cav. A. Ballif — ha oggi risposto pubblicamente che gli statuti dell'associazione vietano qualsiasi manifestazione estranea agli scopi dell'associazione stessa e che non è quindi il caso di prendere alcuna deliberazione.

Ecco un atto veramente saggio del [illegible] del capo del ciclismo francese: *il Touring fa della sport e non della politica!*

Una predizione per l'anno 1899, raccolta in un giornale parigino:

13 novembre 1899: ore di una grande cometa contro la terra. Fine del mondo.

14 novembre 1899. Il tempo si rimette al bello.

Divolo!....

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise

Pres. Liuzzi — Giudici: Servici e Marcenino — P. M. Martinutti — P. C. avv. Zuccari, Mazza e Falconi — Dif. on. Barzilai e Rotati.

Per un testamento falso.

Dopo diversi giorni di discussione, ieri, i giurati pronunziarono il loro verdetto, nella causa contro Severino Cavi e Natale Carlucci, accusati di falso.

Il Cavi fu additato; Natale Carlucci fu condannato a per aver abusato fallacemente in atto pubblico l'infermità di un altra persona, a sei mesi di reclusione pena assorbita dall'ultima amnistia.

Corte d'Appello penale.

Turno del Sost. Proc. Gen. sella La quindicina di febbraio

III Sezione: 4 febb., Orlandi - 3, De Lollis - 4, Santanino - 5, Carelli - 6, Orlandi - 10, Raimondi - 11, Martinotti - 13, Carelli.

IV Sezione: 1 febb., Carelli - 3, Raimondi - 4, Carelli - 7, Martinotti - 8, Savastano - 10, De Lollis - 11, Raimondi - 15, Carelli.

Turno del Sost. Proc. del Re sulla La quindicina di febbraio.

Dal 23 al 28 corrente:

6.a Sezione penale: De Luca - 7.a Trabucchi - 8.a Boldini - 9.a Morosini - 10.a Taffurri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 23 Gennaio 1899 — S. Emerenziana.

Leva il Sole alle ore 7.31 m. — Tramonta alle 5.11 s.

Leva la Luna alle ore 1.18 s. — Tramonta alle 4.17 m.

BOLLETTINO METEORICO.

21 Gennaio ore 15.

Europa: pressione alta al Sud d'Italia 771, bassa al Nord, 745 Finlandia.

Italia 24 ore: barometro abbastanza circa due mill.; temperatura in generale diminuita; nebbie nel continente.

Stamane cielo vario coperto sull'alta Adriatico, nuvoloso o coperto altrove; qualche pioggia.

Barometro: 769 Genova, Torino, Venezia, Ancona; 770 Cagliari, Firenze, Camerino, 771 Palermo, Roma, Belluno, Malta.

Probabilità: venti deboli meridionali, cielo nuvoloso e coperto, sebbio qualche pioggia.

Sciarada

Se uno *primiero*
Se ama *secondo*
Il suo *terzo* è finito.
D'un forte *dolore*
Si *prima* di totale.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TESTA-MENTO

Maria Tibaldi ved. Pifferi e famiglia ringraziano commossi tutti i parenti ed amici, i quali resero l'estremo tributo di affetto al loro caro estinto

cav. ALESSANDRO PIFFERI.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amnin. sono *aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.* Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono 1-2 per l'Amministrazione N. 1324
Per gli uffici di **Redazione N. 1227.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 13,8 — Minimo 8.6.

Vaticano — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi ai suoi familiari. Quindi ricevette il suo medico curante, Lapponi e il cardinale Rampolla segretario di Stato ed altri prelati.

— Al nuovo collegio Ven. Bede in via Nomentana il Papa visitò. Vi sono 80 alunni. Anzi egli stesso ha scritto le costituzioni che dovranno regolarlo.

— Il cardinale Richard celebrerà mercoledì la messa in S. Maria in Via all'altare di S. Genoveffa.

I vigili e Sant'Antonio. — Ieri mattina il corpo dei vigili festeggiò con la forma tradizionale il patrono Sant'Antonio.

Intervennero tutte le rappresentanze dell'Arma. Presenti il comandante generale Avogadro di Quinto, il ministero della guerra il generale Valcamonica. Quindi i maggiori parecchi ufficiali del genio e dei carabinieri, l'assessore Casciani-Albrandi, i consiglieri Casciani e Trompeo.

Il cardinale Respighi Vicario di Roma celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi ai suoi famigliari. Quindi ricevette il suo medico curante. Lapponi e il cardinale Rampolla segretario di Stato ed altri prelati.

— Al nuovo collegio Ven. Bede in via Nomentana il Papa visitò. Vi sono 80 alunni. Anzi egli stesso ha scritto le costituzioni che dovranno regolarlo.

— Il cardinale Richard celebrerà mercoledì la messa in S. Maria in Via all'altare di S. Genoveffa.

I vigili e Sant'Antonio. — Ieri mattina il corpo dei vigili festeggiò con la forma tradizionale il patrono Sant'Antonio.

Intervennero tutte le rappresentanze dell'Arma. Presenti il comandante generale Avogadro di Quinto, il ministero della guerra il generale Valcamonica. Quindi i maggiori parecchi ufficiali del genio e dei carabinieri, l'assessore Casciani-Albrandi, i consiglieri Casciani e Trompeo.

Il Corsi fu additato; Natale Carlucci fu condannato a per aver abusato fallacemente in atto pubblico l'infermità di un altra pe sona, a sei mesi di reclusione pena assorbita dall'ultima amnistia.

Corte d'Appello penale.

Turno del Sost. Proc. Gen. sella La quindicina di febbraio

III Sezione: 4 febb., Orlandi - 3, De Lollis - 4, Santanino - 5, Carelli - 6, Orlandi - 10, Raimondi - 11, Martinotti - 13, Carelli.

IV Sezione: 1 febb., Carelli - 3, Raimondi - 4, Carelli - 7, Martinotti - 8, Savastano - 10, De Lollis - 11, Raimondi - 15, Carelli.

Turno del Sost. Proc. del Re sulla La quindicina di febbraio.

Dal 23 al 28 corrente:

6.a Sezione penale: De Luca - 7.a Trabucchi - 8.a Boldini - 9.a Morosini - 10.a Taffurri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 23 Gennaio 1899 — S. Emerenziana.

Leva il Sole alle ore 7.31 m. — Tramonta alle 5.11 s.

Leva la Luna alle ore 1.18 s. — Tramonta alle 4.17 m.

BOLLETTINO METEORICO.

21 Gennaio ore 15.

Europa: pressione alta al Sud d'Italia 771, bassa al Nord, 745 Finlandia.

Italia 24 ore: barometro abbastanza circa due mill.; temperatura in generale diminuita; nebbie nel continente.

Stamane cielo vario coperto sull'alta Adriatico, nuvoloso o coperto altrove; qualche pioggia.

Barometro: 769 Genova, Torino, Venezia, Ancona; 770 Cagliari, Firenze, Camerino, 771 Palermo, Roma, Belluno, Malta.

Probabilità: venti deboli meridionali, cielo nuvoloso e coperto, sebbio qualche pioggia.

Sciarada

Quirinale — Iersera ebbe luogo a Corte un pranzo di 26 coperti in onore degli ammiragli che presero parte al Consiglio ammiraglio.

Oltre le LL. MM. e S. A. R. il Duca di Genova, presero parte al pranzo il Ministro della marina, l'ammiraglio Acciani e le alte cariche di Corte.

Ernesto Novelli Grand' Ufficiale. — S. M. il Re ha, di moto proprio, conferito il titolo di Grand'Ufficiale della Corona d'Italia al Ernesto Novelli l'on. Baccelli, recatosi personalmente a portargli la lieta onorevole notizia, lo ha trovato, mentre dirigeva le prove del suo comici. Il lieto annunzio, è stata una vera festa per tutti, una gioia di famiglia per quei compagni di lavoro, che riconoscono in Novelli il loro maestro, che sanno esaltato gli hanno dei trionfi di Parigi e di Roma, che sanno quanto affetto egli senta per loro tutti.

Alle congratulazioni che d'ogni parte giungono e giungeranno all'illustre attore, alle quali fra gli artisti drammatici italiani riceve si alta onorificenza, aggiungiamo di vero cuore le nostre, nè che lo ammiriamo come artista, e come uomo di cuore nobile e leale.

Novelli ci è ternato da Parigi, onorato e decorato come benemerito dell'arte: e nulla ha chiesto per sè; quando gli è stato concesso lo ha desiderato ha espresso, di veder compensati i due attori Mounet-Sully e Coquelin, e il direttore del Teatro Francese, Giulio Claretie. di quanto hanno fatto l'arte e fanno per la Italiana. Ed è noto che i due sono stati già nominati cavalieri della Corona d'Italia, mentre grado maggiore è riserbato al terzo.

Ciò rivela l'uomo; e meglio lo rivela il fatto che, per opera di lui, per circa un mese la lingua, e il nome d'Italia hanno suonato a Parigi fra le acclamazioni d'un pubblico entusiasta.

L'artista lo ammiriamo nei tanti, ficter, rote dei maggiori attori nostri e stranieri, intelligente restauratore — per così dire — di spolveratori antichi, ma cui l'arte sua rende la giovinezza, evocatore studioso di grandi figure letterarie, Questa l'opera di E. Novelli, opera superiore altissima, che solleva sino alla coscienza del cuore comico che parla, e non interpreta; che esce e non lascia traccia d'affetto nel nostro spirito e nel nostro pensiero.

E ad altro disegno volge la mente. Queto questo, senza parlarne ad alcuno — ed è indiscrezione la nostra, forse — egli matura il pensiero di fondare a Roma un teatro stabile, ove trattenersi sei mesi con la sua compagnia, riducendo il *Valle* a qualcosa che stia degnamente a fianco del *Théâtre Français*, facendone infine la vera Casa di Goldoni, tante volte e invano, agognata e tentata.

Riuscirà? Certo, è uomo che ha saputo superare ostacoli d'ogni maniera, conquistando il pubblico in Europa e in America. Gli giunga, intanto le il nostro augurio, sincero come le congratulazioni che oggi gli inviamo.

Collegi di probiviri — Si è costituito il terzo collegio di probiviri, industria del legno. Le cariche sono state così distribuite:

Presidente: avv. Muratori, pretore della seconda pretura urbana di Roma — Vice-presidenti: Biscaccianti Tersillio, industriale, Pierini Francesco, operaio.

Ufficio di conciliazione: Coletti Donato, industriale, Fortuzzi Michele, operaio.

Ufficio della giuria: Fabbri Tancredi industriale, Volpari Giuseppe industriale, Pagliari Cesare operaio, Tontini Giacchino operaio.

Il collegio ha sede presso l'ufficio del giudice conciliatore del III mandamento in via della Frezza, n. 56, p. p.

Tutti coloro, siano operai che industriali, che hanno interessi da fare, possono rivolgersi da ora a quella cancelleria.

Per un nostro collega. — Il nostro redattore Filippo Clementi, che ora ha in corso di pubblicazione na copioso studio sul *Carnevale Romano nei secoli scorsi*, condotto su numerosi documenti ricercati negli archivi e nelle biblioteche di Roma, per proposta del ministero della pubblica istruzione, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Noi ce ne congratuliamo vivamente con lui, come di cosa che onora tutta la famiglia del *Popolo Romano*, alla quale egli porta quotidiano contributo di attività e diligenza.

I medici dell'Agro romano. — Il Consiglio comunale già si occupò della organizzazione di ritoccare l'organico sanitario per quanto riguarda i servizi dell'assistenza sanitaria e dell'igiene.

Ora la Commissione del bilancio ha rilevato che se diciotto medici adempiono completamente a tutto l'obbligo di assistenza sanitaria della città, con una popolazione di oltre 400,000 abitanti, con una retribuzione complessiva di L. 27,800, il mantenere in organico ben, in caso di epidemie mantenere una spesa obbligatoria ordinaria, eguale numero di medici, e che vengono a costare quasi il doppio, in L. 54,800, per l'assistenza sanitaria alla scarsa popolazione dell'Agro, costituisce qualche cosa di eccessivo ed anormale, che va corretto per non costituire al Comune un obbligo fisso, sproporzionato alla misura del servizio prestato.

La commissione ha giustamente osservato che se la vastità del territorio indica e determina il numero dei medici-chirurghi addetti al servizio di assistenza sanitaria dell'agro romano, non indica, d'altra parte, che essi abbiano a maggiore assegno di quello fissato per i loro colleghi della città.

Se per ragioni di opportunità il luogo della loro residenza è lontano dalla sfera in cui devono esercitare il loro ufficio, ciò può dare luogo a indennità provvisorie e temporanee di fronte a speciali condizioni di disagio, ma non può essere compresa nell'ordinaria, regolare spesa obbligatoria ordinaria, una buona parte della quale, per la loro natura non possono essere comprese nell'ordinaria e nelle spese obbligatorie ordinarie, ma bensì in quelle facoltative, che per la loro vari bilità costituiscono un compenso della persona e non un attributo necessario dell'ufficio.

La Commissione quindi domanda che codesto compenso ai medici destinati all'assistenza nell'Agro debba in tutto e per tutto pareggiarsi al compenso dato ai 18 medici destinati per turno a rimanere di guardia nelle farmacie durante la notte.

Circolo militare. — Iersi sera in questo simpatico ritrovo furono inaugurate le feste da ballo. Erano stati rilasciati circa 300 inviti. Fu stata riuscitissima ed alquanto animata.

Il grande salone era illuminato a giorno e la festa geniale fini alle 3, per modo di dire, giacchè, finito il concerto, si prosegui col pianoforte fino alle 4 1/2.

La Commissione per ricevere gl'invitati era composta dai Sigg. Salvatore Gentili Vicitetta, Simonetti, Paderno e Catuni. Diresse il ballo il cap. Mengotti.

Notati in fretta e furia a alla rinfusa: il col. Spingardi, colla sua leggiadra signora, il maggior generale Lazari con signora e figlie, lo famiglie del cap. Croce, sott. Perfetti, maggior Darr, Fantavini-Rontoli, Roselli, Lorenzini, Natali, Carreo, Mendini, Romani, contesse Amadei e Zorli Ferni, baronessa Madonna con tutta la graziosa famiglia, il maggior generale Cauda colle gentili signora e signorina, con i fratelli, il maggior generale Brusati colla signora e graziosa figliuola, il col. Corsi con le amabilissime figlie, il gen. Pedotti, maggiore Di Lorenzo e una folla di ufficiali.

Un elogio al personale addetto al Circolo per la preparazione dei locali e segnatamente al bravo fur. maggr. Cerulli.

Tassa bestiame. — In base alle assegne date ed accertate di ufficio posteriormente alla pubblicazione del ruolo principale è stato pubblicato il primo ruolo suppletivo della tassa esercizio (palazzo del Conservatori) in Campidoglio, dove rimarrà per lo spazio di quindici giorni. Durante questo termine una copia del medesimo sarà ostensibile presso la Segreteria comunale (Ufficio III, Sezione tasse) per dar luogo ai reclami di quei contribuenti che si credessero gravati.

Gl'iscritti nel ruolo sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla in una sola rata alla scadenza del 10 febbraio p. v.

Esposizioni forestali. — Per incarico della R. Prefettura, il giro di servizio, da compiersi in questi anno dai sotto-ispettori forestali, nuovo dal 16 aprile a tutto il successivo mese di luglio, termine bastevole a mettere in grado i suddetti ufficiali forestali di esaurire tutti gl' incarichi che verranno loro affidati.

Gli atti morali ed i privati, cui toral di vantaggio richiedere che le operazioni forestali, da compiersi nel loro interesse, siano eseguite dai professionisti ufficiali, sia per ragioni di urgenza che per economia di spesa, dovranno presentarne analoga domanda da consegnarsi all'Ufficio di polizia Urbana in Campidoglio.

La presentazione delle domande al **Municipio** deve essere effettuata non più tardi del 26 febbraio prossimo, dovendo le medesime essere inviate alla Prefettura per il 28 stesso mese.

Società Soccorso e Lavoro — Ecco il resoconto del ballo dato al *Grand'hotel*:

Vendita biglietti	L. 8628.00
Spesa complessiva	» 1562.30
Ricavo netto	L. 6062.70

Merita lode la Presidenza per la riuscita della festa e per la lode la signora cassiera per la scrupolosità nel resoconto. Dovrebbe servir l'esempio.

Borse di pratica commerciale all'estero — Con recente Decreto del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio è aperto un concorso fra i Ricevitori delle Scuole superiori di commercio del Regno a tre borse di pratica commerciale all'estero per le piazze dell'India, Giappone e Brasile.

Il concorso avrà luogo per esame e per titoli.

Le domande debbono inviarsi alla Divisione Ind. e Comm. non più tardi del **20 febbraio p. v.**

La commemorazione di Digione — I garibaldini sono stati invitati ad una bicchierata sullo storico colle del Gianicolo, per commemorare il glorioso di Digione del 21-22-23 gennaio 1870.

La bicchierata sarà tenuta oggi all'osteria di Scarpone.

La riunione avrà carattere privato.

Società generale operaia — Questa sera alle ore 15 1/2, ad iniziativa della Società generale operaia, avrà luogo la prima Conferenza archeologica al Foro Romano. Il socio Rodolfo Ducci parlerà di *Vesta* e le *Vestali*.

Questa sera stessa alle ore 20 1/2 seconda festa a favore della sezione Trionfale. Si eseguirà scelta musica vocale-strumentale.

Onorificenza. — Il prof. Mariano Scelling, libero docente di oculistica alla R. Università, e fondatore dell'Ospedale oftalmico per la provincia di Roma, su proposta del ministro della pubblica istruzione è stato nominato cavaliere ufficiale mauriziano.

Collegio dei ragionieri. — Oggi alle ore 21 avranno principio le preannunziate lezioni di *contabilità comunale* gratuite e libere a pro' degli aspiranti all'impiego di segretario comunale, i cui esami di patente saranno quest'estate. Ai detti concorrenti è aperto l'ingresso gratuito a tutte le altre conferenze settimanali del Collegio al Vicolo del Pissulo (Palazzo Odescalchi).

Scuola libera di ragioneria. — Nell'aula della Società generale del commercianti, (Ripresa dei barbieri gentilmente concedula, il professore *Augusto Barbieri* terrà un corso libero di lezioni di *ragioneria* teorico-pratica, privata e pubblica, veduta nelle sue attinenze colla economia politica, col diritto e colla legislazione commerciale e marittima.

Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì, alla sera.

La prima lezione avrà luogo lunedì 30 corr. alle 20 -8 pom.

Le iscrizioni (fissate a lire 10 per assistere all'intero corso) saranno ricevute presso la Segreteria della suddetta Società: presso il Banco Lemmi e Cavalletti (Palazzo Marignoli) e presso i segnanti ragionieri:

Paolo Alfani (Ufficio di ragioneria municipale, Campidoglio).

Leopoldo Sandri (Direzione gen. del a Statistica, Piazza S. Bernardo).

Luigi Tarsen (Agenzia delle Imposte. Via Monte della Farina).

Ciro Maggia (Direzione generale della Banca d'Italia).

Escursioni pericolose. — Da Bolzano, nel Tirolo, si annunzia che mentre il principe Scipione Borghese, accompagnato da due guide, tentava di giungere alla punta di Adamello, lo sorovana la sorpresa di una valanga di neve. Le guide Colliosi e Chegrini Angelo furono travolte e precipitate a valle. Il primo, che aveva gelati i piedi, fu [illegible] necessaria un'amputazione. Cellini perdette le dita dei due piedi e Cherigini il piede destro e le dita del sinistro.

A proposito di un supposto attentato. — In questi giorni da alcuni giornali si è parlato di un attentato alla cassetta Principe di Napoli. Non si tratta d'altro che di pochi mattoni tolti all'esterno del fabbricato della caserma, che si ritiene fatto per spirito vandalico o nella peggiore ipotesi allo scopo di furto.

Nulla detta località non vi corrisponde la polveriera, come alcuni corrispondenti hanno telegrafato ai loro giornali.

Le 10 eccezionali vendite nella Casa Corvisieri in via Due Macelli N. 86 attraggono sempre più il concorso dei buon gustai di mobili di lusso e di oggetti d'arte antichi e moderni, nonchè degli studiosi per i quali è aperto continuano fino al 31 c. alle ore 2 1/2 p. precise di ciascun giorno.

Un suicidio. — Presso il giardino di Termini, ieri mattina verso le 7, la guardia municipale Turzi, udita una detonazione, accorse verso la località donde era partito il colpo e rinvenne distesa in terra un giovane che non dava più segni di vita. Il disgraziato si era esploso un colpo di rivoltella alla tempia destra.

La guardia tentò soccorrerlo, ma l'infelice moriva quasi subito.

Indosso non aveva altro che 80 centesimi ed un biglietto da visita, listato a lutto, sul quale era scritto: " Astolfi Elio, da Terni, stanco di vivere. ".

Il suicida, dell'apparente età di 18 anni, vestiva decentemente di nero.

Fu trasportato a S. Antonio.

Verrà condotto a S. Bartolomeo all' Isola per le constatazioni di legge.

Tentato suicidio. — Nella sua abitazione in via del Porno 14 certa Picchi Annunziata, d'anni 27, romana, maritata a Biasi Silvestro, per dispiaceri di famiglia tentava di suicidarsi ingoiando una soluzione di sublimato.

Alla Consolazione dove fu trasportata da certo Chiapparelli Ercole la giudicarono guaribile in 12 giorni.

Una ribellione. — Le guardie municipali Pallotto Michelangelo e Tangari Antonio, sabato, verso le 20, in piazza Costaguti avendo scorto due individui che stavano per accendere, intervennero per separarli. Come al solito, uno dei rissanti, armato di coltello, trascese in oltraggi contro di essi.

Fu tentato a lungo, allora, affrontarlo per le buone, cercando di persuaderlo a desistere.

Contro di loro allora inasprero parecchi giovinotti, che erano radunati ad assistere alla scena.

Costoro si avventarono contro le due malcapitate guardie, cercando di dar una fitta gragnuola di sassi.

Sopraggiunto il vice-brigadiere dello stesso corpo, Ferrocci Attilio, a redendo i suoi dipendenti a mal partito, esplose in aria due colpi di revolver, spaventando intimorire i ribelli.

Il Tangari lo imitava, sparando un altro colpo.

Alle detonazioni accorrevano il caporale di 6ª brigata Barsotti e il caporale del 5° brigadieri Simoncelli Giuseppe, l'agente di P. S. Grimaldi Giacomo e lo studente in legge Di Bocci Umberto Mario.

Il loro intervento valse ad allontanare i ribelli.

L'individuo, che erasi rifiutato di seguire gli agenti al Commissariato di S. Eustacchio, venne arrestato.

Non appena giunto nel corpo di guardia, mise di nuovo ad ingiuriare i presenti. Si qualificò per Vivanti Giacobbe, di anni 27, romano, abitante in via dei Pieniti, 8.

OGNI GIORNO appare qualche nuovo specifico per la **PELLE**. Quasi sempre però non si tratta che di belletto. Solo la **CREMA SIMON** dà alla carnagione la freschezza e la bellezza naturali. Essa è in vendita *da 35 anni* in tutto il mondo, a dispetto dei contraffattori. La *Polvere di Riso* ed il *sapone Simon* completano gli effetti igienici della Crema.

Note archeologiche

Nella seduta dell'*Accademia dei Lincei* di ieri, oltre le comunicazioni del Ministero sugli ultimi scavi e una breve relazione del prof. Gatti sulle recenti scoperte al Foro Romano, parlò il prof. Comparetti per smentire le leggende corse sul giornali circa la tomba di Romolo, che non è assi cistica, se non nelle fantasie popolari, sul che del resto tutti gli archeologi sono concordi.

A proposito della tomba di Romolo non sarà inutile ricordare ai non accademici che nè Svetonio, nè alcuno degli antichi scrittori latini, seppure quelli della epoca di Tiberio e di Claudio parlano di una tomba di Romolo e molto meno della venerazione in cui quella sarebbe stata tenuta.

L'unica opera che ne parli sono le *schede di Acro*, che rimonta alla fine del II sec. dell'E. C. ed in cui è commento dei versi di Orazio (Epodi XVI 13):

Quaeque carent ventis et solibus ossa Quirini. Nefas videri, dictuque dictuque nefas.

(Un sacrilego spargerà le ossa di Quirino che non hanno nè luce nè sole e nessuno può vedere) si dice: *Hoc ne dicitur quasi, Romulus sepultus sit non ad esalum raptus aut ante, quam, non Varro post Rostra fuisse sepultum Romulum dicit.*

Ciò significa, quasi che Romolo sia stato sepolto e non rapito a non trascendere in errori poichè Varrone dice che Romolo è stato sepolto dietro i Rostri.

Questo è tutto ciò che si trova negli scrittori antichi sulla tomba di Romolo, e che pel *quasi* perde molto valore.

E' naturale, perchè secondo la leggenda Romolo sparì senza lasciare alcuna traccia di sè e divenne il Dio Quirino.

Le ricerche è pure un parco di Porta secondo l'edizione di K. O. Müller in cui si dice: - *Niger lapis in Comitium locum funestum significat si alii. Romuli mortui desiderium sed non nos obscuri, ut ibi sepelitur sed Faustulum nutricium.*

Che significa: Una pietra nera nel Comizio indica il luogo funesto che era destinato per la morte di Romolo, ma non avvenne che fosse seppellito colà, ma Faustolo, colui che lo nutrì.

L' Accademia ha poi discusso sull' opportunità di stabilire a Creta un Istituto archeologico italiano, che accrescerebbe notevolmente il patrimonio scientifico e ricondurrebbe a grande onore dell'Italia, che per prima raccolse in quest' isola un prezioso materiale archeologico.

Sebbene il prof. Comparetti abbia svolto copiosi argomenti in appoggio di questa proposta, caldeggiata altresì dal prof. Pigorini a cui si è associata l'Accademia, non sarà inutile metterla un po' sott'acceto, tanto più quando non si hanno che mezzi meschini per gli scavi in Italia.

Teatri di Roma

22 gennaio.

I PURITANI all' Argentina.

Iersera finalmente l'opera bella e gloriosa di Vincenzo Bellini potè avere quel successo che giustamente ci aspettavamo.

I Puritani cantati da Regina Pinkert e dal Bonci torvarono a sfrigere nella loro grandezza ed il pubblico si mostrò non solo contento, ma anche entusiasta.

Guglielmo Canori, dopo le *atroci* peripezie passate, era fuori di sè dalla gioia.

Ed infatti Regina Pinkert, fu un' " Elvira, adorabile, piena di fascino e di seduzione.

Nella scena della *pazzia* e nel gran duetto all'ultimo atto Regina Pinkert ebbe momenti felici, splendidissimi, e si mostrò ancora una volta quella eletta, celebrata artista che tutti conoscono e applaudono. Rigirato al Bonci, debuttato pure subito, meraviglio: nè poteva essere altrimenti.

Lo Sparapani, ritornato alle sene per la malattia del Tabuyo, è sempre quell'eletto artista di un tempo e la bassa Mariani è uno dei migliori e del più valorosi che si conoscano.

Gli applausi iersera furono molti insieme alle chiamate al proscenio in cui tutti gli artisti si presentarono con il maestro Mascheroni.

Stasera replica dei *Puritani* seguiti dal ballo *Sole e Terra*.

Costanzi — Alla prima replica dell'operetta *Sua maestà l'Amore* intervenne moltissimo pubblico che applaudì continuamente i bravi esecutori.

Stasera avrà luogo la seconda rappresentazione di Ernesto Novelli, si ripete, cioè: *Barbero Innocino*, *Ermete* ed *Il Matrimonio del signor Antimore*.

E che dire di più, dopo questo? è la constatazione del grande successo che ottiene il nostro maggior artista; è la conferma del plauso che tutta la parte colta della nostra cittadinanza, a cominciare dalla Regina, gli tributarono venerdì sera e mesdre dall'alto gli si gettavano i fiori.

Queste serate del Valle rimarranno indimenticabili negli annali del nostro più simpatico teatro di prosa.

Fabr...

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del
DEBITO PUBBLICO OTTOMANO
AVVISO.

Il Consiglio informa i portatori del Debito Pubblico Ottomano che, di conformità all' Art. V, paragrafo 5, del Decreto Imperiale dell' 9/20 Dicembre 1881, tutte le cedole che non saranno state incassate nel periodo di sei anni dalla loro scadenza, saranno prescritte.

In conseguenza di quanto sopra, le cedole con la scadenza 1719 Ottobre 1893 che non saranno state incassate al 12 Marzo 1899, rimarranno acquisite al Debito Pubblico Ottomano.

Costantinopoli, il 30 novembre 1898.

AVVISO

Il Consiglio della Società Anonima *Prodotti chimici Colla e Concimi, Capitale L. 1,000,000 di cui 300 mila versate* nell'adunanza del 12 gennaio corrente mese ha deliberato la chiamata del versamento di altri tre decimi del capitale sociale da effettuarsi il giorno 8 febbraio p. v. presso il Banco Mazzi e C. (Piazza SS. Apostoli, Palazzo Balestra) dal quale verranno consegnati i relativi certificati provvisori portanti la ricevuta anche dei primi 9 decimi già versati.

Il presente avviso viene pubblicato a forma e per gli effetti dell'articolo 4 dell'atto costitutivo. Rogito Capo 12 genn. corr.

Roma, 22 gennaio 1899.

Per il Consiglio d'amministrazione
Il Presidente
Principe Giovanni Potenziani

Compransi lastrovi lauro canto 2 1/2 to travi ferro. Via Marconi 54.

Ultime Notizie

Consiglio di ministri.

Causa l'indisposizione dell'on. Finocchiaro-Aprile, il Consiglio dei ministri, convocato pel pomeriggio di ieri, è stato rimandato a domattina alle 10.

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e firma dei decreti. Mancava l'on. Guardiasigilli.

S. M. il Re s'intrattenne con gli on. Pelloux e Canevaro.

Al Senato.

La Commissione permanente di finanza ha rimandato la sua riunione a questa mattina.

Al Consiglio di Stato.

Il senatore Giuseppe Saredo, presidente del Consiglio di Stato, è stato nominato Gran Cordone della Corona d'Italia.

Il consigliere Carlo Sandrelli è stato nominato commendatore dello stesso Ordine ed il cav. Luigi Cognetta, referendario, a ufficiale

Per l'autonomia universitaria

Nel pomeriggio di ieri si è nuovamente riunita la Commissione per l'esame del progetto sull'autonomia Universitaria.

E' intervenuto il ministro on. Baccelli il quale ha dato ampie spiegazioni in quanto riguarda la libera docenza e sugli altri punti controversi.

La commissione è fatenzionata di sollecitare la presentazione della relazione.

Lega monetaria latina.

(S) **Parigi**, 22 — *L'Officiel* promulga il protocollo addizionale all'accordo monetario fra la Francia, il Belgio, l'Italia e la Svizzera.

Il regolamento sanitario.

E' stata nominata la Commissione per la riforma del Regolamento generale sanitario.

E' costituita dei Consiglieri di Stato Astengo ed Inghilleri, dei Membri del Consiglio superiore di sanità Parlanti, Tamburini e Fantozzi, del comm. Santoliquido direttore della sanità, comm. Salvarezza capo divisione al Ministero Interno. Segretario il conte De Benedetti, addetto al Ministero Interno.

Ministero Interno.

Sono stati nominati commendatori della Corona d'Italia: Melhona Ingro cav. Francesco, Visamara cav. Francesco, Ferri cav. Pietro e Gasperini cav. Giovanni capo di gabinetto dell'on. Fortis.

Fra pochi giorni inizierà i propri lavori la Commissione, nominata con R. D. 16 corr. mese, per la preparazione di un progetto di legge sugli organici delle Amuin, centrali e provinciali.

Le Commissioni, presiedute dalla Commissione, che sarà presieduta da S. E. Marsengo, vennero affidate al cav. Enrico Baldovino, capo-sezione al Ministero interno.

Bechis Maurizio, consigliere di prefettura a Catanzaro, trasferito ad Alessandria — Romano cav. Francesco, consigliere di prefettura, trasferito a Cerreto Sannita — Tucci cav. Gennaro destinato sottoprefetto a Frosinone — Ferrara cav. Rosario, consigliere a Messina, è collocato a riposo.

Oggi si riunisce la Commissione centrale del domicilio coatto, presieduta dall'on. Marsengo-Bastia.

Ministero Grazia e Giustizia.

La Commissione per la riforma del Codice di procedura penale dopo di aver votato, nell'ultima seduta, le conclusioni del relatore prof. Ilraa su gul giudizio contumaciale, si è aggiornata a febbraio.

Ministero Lavori pubblici.

Il Consiglio d'amministrazione, composto di tutti i capi servizio, non ha ultimato ancora i suoi lavori; in una prossima seduta si occuperà di alcune questioni, resesi necessarie in seguito alle ultime promozioni.

Ministero P. Istruzione.

Ieri l'on. Baccelli ricevette i deputati della provincia di Sassari e il Rettore di quella Università, i quali raccomandarono al ministro le sorti dell'Ateneo Sassarese.

Ministero Marina.

Ha avuto luogo il seguente movimento di ufficiali della Stato Maggiore: capitani di vascello Grafagni Luigi dalla difesa locale di Spezia a disposizione, Di Agostino Ettore dalla difesa costiera a Spezia alla difesa locale ivi.

Capitani di fregata Cantelli Alberto dalla *Sicilia* al C. R. E, Lambert-Bocconi Ger. dal C. R. E. al Ministero, Francioni Adolfo dal *Lazio* in disponib., Basso Carlo dal *Doria* in disponib., Borea Raffaele dalla dispon. sul *Lauria*, Barbavara Edoardo dalla disp. sul *Sicilia*, Prebitero Ernesto assegnato al 3° disp. tract al 3° dip.

Tenenti di vascello Colletta Giacomo dalla *C. di Milano* in disp., Ravenna Arturo dalla disp. sulla *C. di Milano*, Lovarelli Hass. dall'Uff. Idrografico sulla *Cavacciolo*, Giustecchi Ottorino dalla disp. sul *Palestro*, Boggiano Luigi dalla disp. all'Uff. Idrografi, Manni Luciano dal *Volturno* a disp., Arrigo Giuseppe dalla *Cavacciolo* a dispon.

Sottotenenti di vascello Landi Enrico dal *Goito* sulla *S. Martino*, Guida Carlo dall'*Urania* sull'*Ardea*, Tonelli Alberto dal *Garibaldi* sul *Varese*, Petrolo dall'29 dal *Scoia* sul *Barbarigo*, Paolini Federico via sul *Goito*, Fonti Gianc Costanzo dalla *Trinacria*, Cappelli Luigi dalla *Trinacria* sul *Faraccio*, Bertonelli Fran. dalla *Lombardia* sulla *Trinacria*, Bottini Alberto dalla *Sardegna* sulla *Sardegna*, Garibaldo Giov. dalla *Sardegna* sulla *Trinacria*, Liebe Federico dalla *S. Martino* a disp.

I tenenti di vas. Ugo cav. Gimarranone e Boggiano sono stati richiamati dalla licenza.

Col 1° febbraio p. v. il *Garigliano* passerà in riserva a Spezia col seguente Stato Maggiore: capitano di corvetta Pietro Alfonso comandante, tenente di vascello Nicastro Gustavo, sottoten. di vasc. Calenda di Tavani Vittorio, capo macch. di 2.a cl. Barone Pasquale, medico di 2.a cl. Fontecorvo Canto.

Informazioni estere

L'affare Dreyfus

(S) **Parigi**, 22 — Il *Courrier du Soir* crede sapere che la Corte di Cassazione ha raccolto importanti deposizioni, le quali ritarderanno forzatamente dell'incheista sull'affare Dreyfus fino ad aprile.

RUSSIA

(Servizio part. del Pop. Rom

Pietroburgo 22, ore 16.45. — Si fonderà ad Odessa una Società anonima per fornire la flotta commerciale russa di provvisti capitani, macchinisti, ingegneri e costruttori.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom. .

Parigi 22, ore 16.45. — Si fanno pressanti appelli ai piccoli contribuenti per difendersi dai grandi.

ULTIMA ORA

Brescia, 22, ore 15.50. — Il sacerdote cav. Luigi Zuccbi, diretti delle scuole elementari e pres. della Congr. di Carità di Ghedi, in aggredito nel suo studio da sconosciuto e ferito gravemente al capo con un colpo di randello, al crede per vendetta.

L'aggressore non venne finora rintracciato.

Sabbioneta, 22, ore 18. — Oggi ebbero luogo le elezioni amministrative: si recarono alle urne 286 elettori.

Riuscì completamente composta la minoranza, la lista del sindaco Scarpellini.

Pei progetti finanziari.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Napoli, 22, ore 18.45. — *L'Unione Nazionale Monarchica* tenne nel pomeriggio una riunione per la elezione di una parte del Consiglio direttivo, per discutere sul programma politico e finanziario del Governo.

Presiedeva l'on. Petrelli, giunto ieri.

La riunione, per dir vero, non riuscì assai numerosa e v' erano intervenute molte deputazioni recenti del partito moderato.

L'on. Petrelli, come altri oratori precedenti, pronunziò un discorso, dimostrandosi contrario alla politica finanziaria del Ministero e ripetendo quanto già disse alla Camera o, recentemente, a Milano.

Fu votato un ordine del giorno nel quale si approva la politica interna del Gabinetto, ma si dichiara inopportuna il suo indirizzo finanziario e si esprime il desiderio che il Parlamento respinga i progetti che gli verranno presentati.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

La continua inazione, che è stata notevole in quasi tutti i mercati della settimana, contribuì a quasi-bo ribassare ieri frumenti, melgone e farine di frumento. I mercati esteri segnano le stesse dei nostri.

A Saronno frumento nuovo da L. 21.50 a 23.25, segale da 13.25 a 19.25, avena da 20 a 21 l'ettolitro.

A Parma frumento da L. 20.50 a 21.70.

Bergamo frumento da L. 20.75 a 21, grani a 14.50, avena da 19.50 a 20 il quintale.

Cremona grano da L. 24.30 a 25, granone da 12.80 a 14, avena a 21.

A Napoli grani bianchi L. 26 e a Foggia grani duri da 29 a 29.50, granone da 15.50 a 15, avena da 20.50 a 21.

A Palermo grani in ribasso: Realforte da 28.70 a 29.45, Saumartinara da 28.70 a 29.10 per 100 chilò.

A Marsiglia grano duro Tunisi, i 100 chilò, a fr. 25.87 — A Parigi frumento pel corrente fr. 21.90, per prossimo 21.90, per marzo fr. 21.80, segale fr. 14.40, avena fr. 16.80.

A New-York frumento rosso d. . . . . 2 7/8.

Metalli.

Rame. — Mercato sostenuto - affari conchiusi a Ls. 60.11.3 contanti e a Ls. 60.17.6 a tre mesi.

Stagno. — Più facile: Straits a Ls. 97.8.9 contanti e Ls. 87.17.6 a tre mesi; lingotti inglesi a Ls. 100 ; australiano da Ls. 98 a Ls. 98.15.

Zinco. — Venditori da Ls. 24.12.6 a Ls. 24.15 per genaio-marzo.

Piombo. — Spagnuolo a Ls. 13.10, inglese a Ls. 13.15.

Ghisa. — Scozzese a Ls. 51.3 contanti.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 7.65, Sali di Soda alcali 1ª qualità 30° 9.90, 34° 14.10, 50° 14.75, 52° 15.45, Ash 2ª qualità 48° 12.30, 50° a 12.40, 52° a 13.70. Bicarbonato Soda in barili k. 50 a 20.25. Carbonato Soda Anm 58° in fusti a 13.50. Cloruro di calce in fusti di legno dolce k. 250/300 a 13.75. Id. duro 350/400 a 14.—, 500/600 14.20, 1000/200 14.65.

Clorato di potassa in barili k. 50 a 107.50, id. k. 100 a 103.50. Solfato di rame 1ª qualità a 54.25, id. di ferro 7.65. Sale ammoniaco 1ª qualità a 96.—, 2ª a 92.—. Carbonato d'ammoniaca 1ª qualità a 73.75. Minio L B C a 44.75. Prussiato di potassa giallo a 166.50. Bicromato di Potassa 98.—, id di Soda a 78. Soda Caustica 70° Bianca a 12.50, 60° id. 10.50, 60° crema 16.—. Allume di Rocca a 13.80.

Arsenico bianco in polvere a 57. —. Silicato di Soda 140° a L. 11.—, 75° a 8.90. Prussiato Cianuro Mentreal a 72.—. Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 lib. inglese 1.46, in latte id. a 1.26.

Oli.

I mercati non hanno ancora preso quel forte sviluppo desiderabile; per ora gli affari si mantengono limitati.

A Palermo l'olio d'oliva extra fine da L. 70 a 72, mangiabile buono da 62 a 65, secondario da 58 a 60 per cantaro.

A Trieste e Alto Italia sopraffino da fior. 50 a 61, Dalmazia da L. 91 a 92 il quintale.

Ad Alessandria olio d'oliva la qualità da L. 175 a 200, id. 3a da 130 a 170 per quintale.

A Marsiglia olio d'oliva di Bari extra fr. 145 a 155, sopraffino 135 a 140. Sicilia 100 a 105. Lavato Corsica, Riviera e Provenza, disponibile fr. 43 a 50 al quintale.

Agrumi.

Arancl L. 8.50 a 13.75 al migliaio di 5 casse, limoni scelti 12 a 13 i 1000 frutti, secondari 8 a 10. Scarto per agro L. 5 i 1000. Mandarini regolari da 4 a 7.50, dattari da fr. 16 a 16.75, fichi mangiabili da 14 a 18.

Dalle notizie telegrafiche giunte al ministero di agricoltura, risulta che il raccolto degli agrumi in Italia nell'anno 1898-99 è stato abbondante e di valuta circa a 4,312,500 quintali di frutti. Esso è stato superiore di circa quinti 1,250,000 a quello dell'anno precedente, e di circa 625,000 quintali al una raccolta media.

Carboni.

I prezzi del carbon fossile vanno ribassando sensibilmente, e ciò per la tendenza al ribasso dei noli. Il deposito già abbondante continua abbondantissimo. Ecco i prezzi per tonnellata al vagone:

Cardiff La qualità da macchine	L. 33.—
»	» 32.—
Newpelten da gas	» 28.—
Hebburn id.	» 27.50
New Hasting id.	» 29.50
Scozia id.	» 27.50
Liverpool La qual. id.	» 30.—
Coke Garesfield id.	» 40.—

Minerali.

A Mes... o bondiola da 2.ª ... crudo da L. 2.70 a 2.80, coppa o bondiola da 2.ª ... 3.30, mortadella da 2.10 a 2.50, zamponi da 1.80 a 1.90, salsiccioni da 1.70 a 1.80, prosciutto salato da 2.40 a 2.50, id. da 2.ª ... addobbo da 1.90 a 2 al chilogr. — A Bologna ... invariati ad eccezione del prosciutto naturale dolce nuovo che è ribassato. Da 2.10 a 2.20 al chilogr. — A Messina ... ciale per barile di kg. 60 circa, L. 19, tonnina salata per ... con scorza (Milazzo) kg. 70, senza scorza 70. Sorta di tanno salata L. 115. Aringhe argentine, mezzi barili L. 45, Stoccofesco, taglio eland. cirlin. L. 86, Italiano prima qualità 81, id. Sampietro 69. Baccalà San Giovanni qualità Trinidy L. bellissimo L. 71. Stretto americano garantito botte di kg. 180 L. 96, in barili di kg. 50 netto 100, in scatole di kg. 25 e da 10 nette 116, in mastelli da kg. 10,95 L. 112, i 100 kg. netti nolo e stazione Messina.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 15 al 21 gennaio.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nas. da strame	Q.	110	125 —
Buoi e vacche da arbe	»	105	120 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	150	170 —
Vitelli di latte	»	130	160 —
Vitelli di campagna	»	90	97 —
Vitelli della provincia romana	»	80	100 —
Suini pelacalli	»	8. V.	8. V.
Suini bianchi di Napoli	»	8. V.	8. V.
Grano tenero della prov. romana.	L. q.	quint.	24 75	24 75
Grano id. id.	»	»

CORLEONE

di Marion Crawford

Traduzione dall'inglese di **Lida Cremechini**

Essa doveva dire quel che aveva da dire, sfogarsi colla sua maledizione, ed egli doveva ascoltare poichè non poteva voltar le spalle ed andarsene.

— Voi siete venuto — disse lei parlando lesta lesta con crescente furia — ed io sono qui per ricevervi, sono qui per domandare il vostro sangue per quello che avete versato.

" Sono qui per maledir voi, il vostro nome, la vostra stirpe, la vostra anima e l'anima di tutti i vostri, morti o vivi. In nome di Dio che fece mio figlio, di Cristo che morì per lui, dei Santi che non poterono salvarlo da un demonio come voi.. nel nome di Dio, degli uomini e di tutto il mondo io vi maledico!

" Possa la vostra vita essere un secolo di morti crudeli e quando finalmente morrete dovrete con cent'anni di agonia sulle vostre spalle, possa la vostra anima immortale essere dannata in eterno migliaia di volte.

" Possiate voi perire e non essere udito, possiate pentirvi e non essere perdonato, possiate ricevere i Santi Sacramenti per la vostra dannazione e l'ultima unzione pel fuoco dell'inferno.

Possa ogni creatura vivente che porta il vostro nome fare una cattiva fine sotto i vostri occhi... vostro padre, vostra madre, gli uomini e le donne della vostra famiglia e i vostri figli naturali! Sangue... sangue io vorrei! possa il vostro sangue pagare pel mio e la vostra anima per quella di mio figlio che morì senza confessarsi, in peccato.

" Andate assassino, andate assassino dell'innocente! uscite pel mondo colla maledizione di una madre su di voi e possa ogni cosa cattiva sulla terra e nell'inferno essere eternamente con voi e coi vostri vivi o morti che siano! Sangue!... sangue!... sangue!

La sua voce a quelle ultime parole si era a poco a poco abbassata ed un tratto in modo orribile, come le corde troppo tese di uno strumento schiantano in un'ultima nota dissonante e tacciono.

Ella rimase in piedi un momento ancora con un mano distesa la cui dita si agitavano in un gesto di tacita maledizione e quindi, semplicemente, cadde all'indietro a rifascio verso il *sofà*.

Vittoria ed Orsino simultaneamente si precipitarono innanzi per raccattarla, ma anche prima che Vittoria potesse raggiungerla, essa giaceva immota sul pavimento con la testa sull'orlo del *sofà*, colle braccia distese, con le sue dita sottili cacciate disperatamente nel tappeto.

L'istante appresso ella era priva di sensi ed i due giovani silenziosi si accingevano a sollevarla.

Per un momento nessuno dei due si guardò, ma mentre Orsino deponeva la donna svenuta sul *sofà*, alzò gli occhi su Vittoria.

La fanciulla era sempre sopraffatta dalla paura che le cagionava l'insieme della situazione e tremante dall'orrore per lo spaventoso scoppio di collera di sua madre.

Ella scosse la testa con gesto disperato e impaurito mentre si abbassava ed accomodava un cuscino per Maria Carolina.

— Perchè sei venuto?... perchè sei venuto? — disse quasi gemendo — Ti avevo detto...

Orsino vide che se v'era modo di spiegarsi egli doveva afferrare quella occasione subito.

— Sentivo che doveva rivedervi prima di partire — rispose — Ieri sera dissi a tuo fratello Tebaldo che ci eravamo fidanzati. Egli mi pregò di venir qui alle tre e disse che tua madre mi riceverebbe... Io, arrivando, ho fatto domandare dal portiere se potevo salire e mi è stato risposto di sì.

— Noi non sapevamo niente del tuo arrivo, devv'essere stato uno sbaglio del servitore — Ella non sospettava punto che suo fratello avesse deliberatamente provocati quell'incontro — Adesso vè — soggiunse prontamente — và prima che esso ritorni in sè. Non lasciarti più rivedere da lei, và... ti prego... và!

— Sì, e meglio che vada — rispose lui — Non ti posso più rivedere?... Vittoria! non è possibile che io me ne vada a questo modo! — Ma siccome Orsino comprendeva che sarebbe stato molto tempo prima di rivederla, la sua voce tremava ed aveva un accento tanto supplichevole quanto ella non gli aveva mai sentito.

— Sì... io... come posso fare a vederti? — balbettò lei — Non vi è modo... non vi è un posto adattato... quando devi partire?

Maria Carolina si agitò e parve sul punto di aprire gli occhi.

— Và... ti prego... và — ripetevà Vittoria disperatamente — Se della apre gli occhi e ti vede ancora qui ricominciera da capo! Oh, per amor del Cielo...

Orsino le dette un bacio e un tratto intanto che essa parlava, uno solo... ruvidamente... provando uno schianto al cuore.

Poi ratto, ratto uscì dalla stanza senza pensare a qu-llo che faceva.

Egli chiuse la porta dietro a sè. Mentre si voltava cercando nella sua confusione la via per uscire, la porta diringontro che era accanto fu spalancata ed egli si trovò faccia a faccia con Tebaldo, che sorrideva tristamente, con espressione di scusa. Orsino lo fissò.

— Temo che vi siate trovato ad una scena spiacevole — disse il siciliano pronto — E' stato un disgraziatissimo incidente, uno sbaglio del servitore che vi ha preso pel medico.

" Il fatto sta che mia madre sembra fuori di cervello e non si persuaderà che Ferdinando sia vivo e verde finchè non lo vede.

" Un'ora fa ella era così scossa che ho mandato a chiamare un medico... uno specialista per le malattie di mente. Nella mia ansietà per la mamma temo di aver dimenticato che voi dovevate venire.

" Spero che mi perdonerete. Naturalmente voi avete veduto coi vostri occhi quali sentimenti essa nutrisca verso di voi al presente e in ogni caso... per adesso...

Egli aveva parlato con tanta rapidità e così plausibilmente che Orsino non era stato capace di proferire una parola.

Ma allora fece pausa come se aspettasse una risposta.

— Mi dispiace di essere stato causa di ulteriori crucci a vostra madre che sembra davvero molto malata. — disse Orsino gravemente — Spero che ella si rimetterà presto.

E si mosse per uscire mentre Tebaldo l'accompagnava fino alla porta dell'appartamento.

— Voi naturalmente intenderete che per ora sarà più saggio non trattare un affare così serio come quello del matrimonio di mia sorella — disse Tebaldo — Vi prego, accettate di nuovo le mie scuse per avervi accidentalmente posto in una così penosa situazione.

Egli, nel proferire quelle parole, calcolò il tempo in modo da dire l'ultima quando già teneva la porta aperta con una mano e tendeva l'altra ad Orsino, il quale non poteva far altro che prenderla, mentre diceva addio.

Tebaldo chiuse la porta e rimase fermo un momento a pensare prima di tornare indietro.

Quando si voltò, vide Vittoria che veniva lesta lesta verso di lui.

— Com'è potuto accadere che Don Orsino sia stato condotto in salotto? — domandò Vittoria, sempre pallidissima ed eccitata.

— Suppongo che il servitore lo abbia preso pel medico — disse Tebaldo freddamente, poichè sapeva che essa non si sarebbe abbassata ad interrogare il cameriere, — Ne sono assai dolente — soggiunse.

Stava per allontanarsi, ma essa lo fermò.

— Tebaldo.... debbo parlarti.... Tanto vale che lo faccia qui come altrove.

" L'infermiera è con lei — disse guardando verso il salotto. — Essa si è svenuta.

" Don Orsino mi ha detto in due parole prima di andarsene che ti aveva parlato ieri sera e che tu gli avevi detto di venir qui oggi.

— E' perfettamente esatto, mia cara. Non debito che tu avrai trovato il tuo adoratore, l'assassino di nostro fratello, una persona perfettamente sincera.

" Egli ha insistito per vedermi; era impossibile le pariarci in società ed io gli dissi di venir qui intendendo di parlargli lo stesso. Gli dissi di venire alle tre..., credo che saprai anche questo.

— Sì, mi disse che doveva venire alle tre.

Tebaldo cavò l'orologio e lo guardò.

— Ci mancano adesso quattro minuti — disse — ed egli è già partito.

" Se non fosse venuto tanto tempo prima del l'ora fissata, io gli avrei andato incontro nell'anticamera per riceverlo, l'avrei condotto in camera mia lontano da ogni pericolo e là gli avrei spiegato ogni cosa.

" Invece sono stato obbligato ad accomodare alla meglio l'alcuni di fuori con qualche scusa per lo sbaglio commesso.

— Come sei falso! — esclamò Vittoria colle narici f.ementi.

— Perchè rifiuto di rovinarti e di rovinare la nostra posizione avvenire qui? Io credo di essser saggio e non falso. Sì, io stesso ieri sera l'ho assicurato che egli non ha ucciso nostro fratello, ma uno dal l'aglinca di Bauco ed lo preso la mano che ha ucciso Ferdinando e l'ho stretta per salvare la nostra posizione nella società romana.

" Pare che tu abbia dimenticato che il povero Ferdinando si era messo fuori della legge... per parlarci chiaro... che era un brigante.

— Egli era roba degna de' suoi fratelli — disse Vittoria che non aveva paura di lui — Tu parti di salvare la mia posizione, ma l'hai fatto più per salvare la probabilità di sposare la ragazza americana con tutta la sua dote.

— Oh sì — rispose Tebaldo con perfetta calma — ineludo qu-sto nei vantaggi generali che vengono da quel che io ho detto. Non vedo che sia una cosa tanta falsa.

" Da un canto Ferdinando era mio fratello, questo non lo dimenticherò mai; dall'altro, per parlarti chiaro, egli era un delinquente. Tu vedi che io sono logico, perfettamente logico. Nessuno è obbligato a riconoscere la sua parentela con un de'iquente...

— Nessuno è obbligato a mentire in pubblico come tu fai — rispose Vittoria piattosto mal a proposito — e come tu mi fai mentire piuttosto che far sapere alla gente che genere di nomini sieno i miei fratelli.

— Tu non sei obbligata a dir nulla, non pratichi nessuno in questo momento, poichè devi stare con nostra madre. Scommetto che non hai detto ad anima viva la bugia che ti pare così degradante.

— No, non sono arrivata a tanto, nessuno mi ci ha obbligato.

— Basta che tu tenga la lingua a posto ed il resto lo lasci fare a me.

— Tu mi fai commettere un atto di menzogna costringendomi a non portare il lutto...

— Naturalmente, se tu fai dipendere la moralità e l'onestà dal colore dell'abito che porti — disse Tebaldo con aria sprezzante — io non so più che cosa dire. Ma è un gran peccato che tu ti sia innamorata di quel diavolo assassino di Saracinesca.

(Continua.)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
(Datare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza la LEGGE DELLA DOTA)— —(Con L'ESCO DELLA DOTA)—

Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10		Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6	
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9		Stati dell'Unione (ora). Anno L. 68 - Sem. 33 - Trim. 17	

N. B. - L'Esco della Sera è il più bel giornale di quel genere per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole: L. 3 - di 7 in 7, L. 5 - di 15 in 15, L. 10 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Otto cent. linea da convenirsi). Cronaca, 1.a pagina, cent. 50 - Sotto Cronaca, (conta 5 pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

LE TOSSI

CATARRALI *BRONCHIALI* *NERVOSE*

Sono guarite radicalmente con l'uso delle

PASTIGLIE DEL DOWER
con balsamo del Tolù
G. LOSI. Preparate dal Chimico Farmacista CARLO ASTRUA
30 ANNI DI SUCCESSO
Continuamente ordinate dalle Primarie Celebrità Mediche
Ogni pastiglia contiene 3 millig. di estr. Tebaico e di estr. aconita acquosi 3 millig. Ipecuana e Beli. Tolù 3. 4.
Prezzo Lire UNA la scatola
Deposito generale *Farmacia Centrale* di **Carlo Astrua**, Via dei Margutta, 54, Roma, Cenci, Gnoni — Via del Corso, Serafini, Nerattiego, Cavadini, Marinucci e Deposito in Roma presso le Farmacie: Gaeta, Colosanti e sezioni, Luigi Bucci, A. Manconi e C.
presso i principali Negozi di Parfumerie, Pescara.
PER GLI ABRUZZI

Per chi deve cambiar casa
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono ricoperti, permettono di contenere il mobilio senza bisogno ne di imballarlo ni di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente le mobilia di stanze o sei stanze, per cui un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio poi è fatto da agenti particolarmente e dedicato esclusivamente a questa partita

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e dalla Regina (al 5. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14, di pazienza Via Sagrestia 5).
CUPOLA S. PIETRO (dalle 8-41, Portone via Sagrestia 6)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INGEGNE ARTISTICO: Dopo le Case, dalle 14.
Galleria: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 14.
— BARBERINI, via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Anno del Monte 20: 12 alle 14.
Chiesa S. Angelo in pescheria Dom. Riflusso: 9-11 15-18.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia antica; dalle 7 alle 16 — Domenica 30: dalle 9 alle 16 3/4.
Terme Diocleziane, via Enrico Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 alle 15 3/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 10 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Sradamento di S. Pietro, stazione del tramvias: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via del Collegio Romano 27: dalle 10.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesiano: via Lungara N. 230: 10 alle 15 1/2.
Galleria: RAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Reginaldo: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Eraclide: Appia Antica 87: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Repetto Scipioni e Colombario di Pomponio Hyale Via Fa. S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magnasino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 18.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées
maximes, sinagra, proverbes
extraits des œuvres
des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire
Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives
en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. **4** riceverà subito *l'opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 80 bellissime e spiritose illustrazioni.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzare il servizio, poi conseguarla alla posta.

Collezione FIN DE SIECLE
3000 fotografie - veri originali)
12 Stati fronteggiati stigliati (dat vere) L. 5 antiqu. - **72** cent pinni tutti differenti L. 5 antiq.
6 Sindi stereoscopi extra-doni, 10 di antiqu. - Scrivere: Madame **Ginevra Ciabbi, Firenze,** (Progni nazione: questo giornale).
Si prega mandare il danaro sempre raccomandato.

Pegni, disimpegni, rinnovazioni su gioie, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pl*	*Leclanché*	*Quadri*		*Fili conduttori*	
ottim.	6 L.	2.45	bianchi . . . L.	0.35	centim.	14 L. 4.60	3 Numeri L.	41.75	3 Numeri L. 3.80
»	7 »	2.80	bianchi . . . »	0.35	»	16 » 1.80	6 »	21.—	7110 . . . . » 3.60
»	8 »	3.20	Stecca . . . »	0.50	»	18 » 2.20	8 »	23.75	8110 . . . . » 3.60
»	9 »	3.75	lagno . . . »	0.25	»	21 » 2.75	10 »	28.50	9110 . . . . » 3.40
»	10 »	5.—	»	0.30	»	25 » 2.75	12 »	32.—	*Gordoni di seta*
»	12 »	6.90	Perelle . . . »	0.45	secche	» 2.80	12 »	32.—	al metro . . L. 0.2

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Procuratore cercasi per liti facilmente vincibili contro inquilini avanti Conciliatore, Pretore. Se compiacciono dovrà esigerle da inquilini sconosciuti. Offerte Angelo Belli, fermo posta Roma.

Negozio guanti cravatte 30 anni di esercizio posizione centralissima, clientela scelta, distinta. Cedesi ottimi condizioni vantaggiose per ritiro commercio. Posta Roma, Torri Trevia 679

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Palazzo Roccagiovine Foro Traiano lungo parramento mobiliato, piano nobile 12 camere, chiavi dal portiere, visibile qualsiasi ora. Locali terreni, scuderia, magazzino interno d'affittarsi. 440

Panisperna 69 piano primo interno sei camere. Piano secondo undici camere esposizione mezzogiorno, due terrazze, acqua, gas, portiere, Trattative via Vite 7 piano primo. 604

Via Boccaccio 8 d'affittare studio di pittura; al p. p. appartamento 10 vani e cucina, acqua marcia, gas per la cucina, portiere. 692

Pigione conveniente affittasi primo piano 16 Grossi composto ambienti spaziosi: ingresso carrozzabile, stil comodissimi acqua, terni, altro marcia. Dirigersi portiere

Via Campo Marzio 69 trattiere p. p. disponibile 9 camere pigione mite. 690

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pâté Ambroisie Questo rinomato Pâté delle Ardenne è così nutriente, più gustoso che si conosca. Per assaggio a fanno piccoli pâtés da 33 da 50 centesimi e da una lira. Stabilimento, unico in Roma, in via dei Babuino 163A. 679

5000 lire si regalano a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi il primi colori primitivi colori biondo, castagno o nero, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che l'Ponica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia per l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzereno Folorgi, via della Maddalena N. 53 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente senzaba due macchie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta c. ziemi. Non si spediscono per assegno. 691

Ultimi giorni Volete acquistare le calzature migliori a prezzi ridotti? Recatevi al grandioso negozio del sig. Augusto Grani. Via Principe Amedeo 73. Grande assortimento di eleganti calzature colorate, nere, e lucide. Provare per credere.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane scienziato che conosce bene anche italiano, desidera famiglia ospitare sua compagnone famiglia e persona in viaggio scopo istruzione ecivare Lagrange, Poste, Torino.

Una brava cuoca desidera andare con famiglia estera come cuoca in pasticceria a buone referenze occorrendo viaggiare. Via Sistina, 48, P. D. 587

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	9.30	—	13.30	17.	24.	—
Pisa	6.	8.15	14.35	20.10	21.51	—	—
Torino	6.	8.15	14.35	20.40	21.51	—	—
Milano	6.	8.15	14.35	20.40	21.51	—	—
Foligno-Ancona	7.30	9.30	—	13.30	17.	—	—
Firenze-Milano.	—	9.20	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Ancona.	—	9.20	17.50	14.30	—	—	—
Tivoli	—	8.—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. .	5.35	—	12.—	—	—	17.5	—
Frascati	4.50	10.10	15.15	18.10	17.20	—	—
Marino-Albano .	6.28	8.53	12.40	—	—	17.10	—
Assisi-N. (v. Albano)	6.—	10.10	—	18.10	—	23.26	—
Assisi-N. (v. Ciamp.)	7.0	—	9.16	—	17.24	—	—
Velletri-Terracina.	7.0	—	11.30	15.40	17.24	—	—
Rocciglione-Viterbo*	6.44	—	16.	17.38	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.	9.06	—	12.50	16.1	20.10	—
Pisa	2.50	—	9.37	13.10	18.30	22.45	9.30
Torino	6.58	—	9.37	13.10	18.30	22.47	23.30
Milano	6.58	—	9.37	13.10	18.30	22.45	23.30
Ancona-Foligno .	6.42	11.46	14.50	—	—	—	21.46
Milano-Firenze .	7.	10.10	—	13.10	—	—	23.26
Avezzano-Tivoli .	9.—	—	15.58	17.15	19.30	23.10	—
Tivoli	7.0	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. .	—	—	9.30	—	19.30	—	—
Frascati	7.24	8.16	12.—	17.52	19.30	—	—
N.-Assisi (v. Albano)	—	10.5	16.6	19.50	—	—	—
N.-Assisi (v. Ciamp.)	—	8.—	12.50	16.40	—	—	—
Albano-Marino. .	8.17	10.2	14.8	18.50	—	—	—
Terracina-Velletri .	7.56	9.40	—	15.9	19.10	—	—
Viterbo-Rocciglione*	8.28	—	14.30	—	—	20.46	10.30

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.30	6.30	8.30	11.20	17.35	—	—
Bagni a.	6.30	7.30	10.50	13.20	19.35	Feriale.	—
Tivoli a.	8.16	11.30	12.16	15.31	—	—	—
Tivoli p.	6.46	8.37	11.54	15.45	18.16	—	—
Bagni p.	7.30	9.30	12.30	16.20	19.10	—	—
Roma a.	8.50	10.45	13.40	17.30	20.1	—	—

Iunger Italiener cerco signorina tedesca che parli Tedesco per 2 bambini in Italiana. Offerte: Speranza, via Lodovisi 36 Roma. 694

Per traduzioni cerco signora tedesca che parli Tedesco, via Lodovisi 36 Roma. 694

Mad. Clara Leonardi (61 Londra) da lezioni di lingua inglese dal francese e dall'italiano (presso di conventi). 34 porta Pinciana. 690

Lezioni elementari tutte il corso. Distinta maestra, con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte.

Pensione 60 lire mensili colazione pranzo compresa camera mezzodì L. 105 Venti Settembre 69 int. 4. 689

Francese e italiano Distinta insegnante con referenze governative, offre dar lezioni d'italiano e di francese. Inviare conto offerte pubblicità " Pop. Romano ,, 691

Signorina alta Italia, settimi requisiti, conoscenza direttrice casa vedova o persona sola Minuto dagli esercizi. Offerte posta Ludovisi Roma. 691

Computista e ragioniere chiede per modesto stipendio, dando le migliori garanzie, posto presso qualunque azienda privata. Scrivere posta T. T. 695

Lingua francese Prof. di Parigi da lezioni a prezzi moderatissimi. Preparazione esami. Via della Pigna 56. 678

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Corso 337 piano 3 affittasi camera mobiliata. Rivolgersi al portiere. 440

Camera e salotto mobiliati, ingressoscalo bore sulla scala. Via 438

Camera e salotto mobiliati per signore o signori, via Poli N. 38 p. p. porta a sinistra. Prezzo da convenirsi. 495

Camera ben mobiliata esposta al sole. Via Cavour 117 int. 4. 696

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Lucia Cara compagna di dolce passato, il dovere mi impose l'oblio. RENZO 698

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecca e Jango, Offenbach sgM.
Carlo Ditta E. Maghani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia